IL VALORE DEL NOSTRO LAVORO

LA VOCE dell'ARTIGIANO

MENSILE DELLA CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO

Anno LXVIV - n. 4 - APRILE 2016

OK DELLA CAMERA A PROPOSTA LEGGE SULLA TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI

SPECIALE EDILIZIA

MEETING FORMATIVO NAZIONALE DEL MOVIMENTO DONNE IMPRESA

postatarget magazine
DCODM0286
NORD OVEST/0392/08.2015/CONV
Posteitaliane

Confartigianato
CUNEO

TUA CON 4.000€ DI SUPERVALUTAZIONE PER USATO DA ROTTAMARE*.

Peugeot 208 con motori Euro 6 PureTech 3 cilindri Turbo, motore dell'anno 2015 e BlueHDi, prestazioni elevati e consumi ridotti. Peugeot i-Cockpit: volante ridotto, Touchscreen 7" multimediale, quadro strumenti rialzato per esperienza di guida istintiva ed emozionante.

*Oggi Peugeot presso i Concessionari aderenti all'iniziativa supervaluta il tuo usato da rottamare fino a 4.000€.

NUOVA PEUGEOT 208

MOTION & EMOTION

PEUGEOT

CONCESSIONARIA CUNEOTRE

CUNEO via Torino, 216/A - tel. 0171 403434 - cuneotre@cuneotre.com

CUNEO MONDOVÌ FOSSANO SAVIGLIANO

cuneotre.com

4
APRILE

BERTI
ANTIFURTI
CUNEO
Via Momigliano, 23/A
Tel. 0171 681971
CASSAFORTI
TVCC
info@bertiantifurti.it
www.bertiantifurti.it
ASSISTENZA 24 SU 24
preventivi senza impegno
e consulenze

LA VOCE dell'ARTIGIANO
MENSILE DELLA CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO
PERIODICO DELLA
Confartigianato CUNEO

DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953
EDITRICE:
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl
Via I Maggio 8 - 12100 Cuneo
tel. 0171 451111 - fax 0171 697453
confartcn@confartcn.com
cuneo.confartigianato.it
PRESIDENTE:
Domenico Massimino
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO:
Gianangelo Brovia
DIRETTORE RESPONSABILE:
Daniela Bianco
IN REDAZIONE:
Paolo Riba
IMPAGINAZIONE:
Paolo Riba
COMITATO DI REDAZIONE:
Bruno Bono, Gianangelo Brovia, Donato Frontuto, Umberto Marino, Diego Mozzali, Pierpaolo Soria, Cristina Trucco
PROGETTO GRAFICO, STAMPA E PUBBLICITÀ:
TEC ARTI GRAFICHE srl
via dei Fontanili 12
12045 Fossano (CN)
tel. 0172 695770 - fax 0172 695898
adv@tec-artigrafiche.it
www.tec-artigrafiche.it

USPI
La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'USPI.

Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo

Questo numero è stato chiuso in redazione il 29/04/2016.
Tiratura: 14.000 copie.

IN QUESTO NUMERO

5
EDITORIALE
Alla Fondazione CRC imprese e territorio chiedono condivisione, rigore e trasparenza
Per la tua dichiarazione dei redditi scegli persone esperte

9
PRIMO PIANO
R.E.TE Imprese Italia a colloquio con il Presidente della Repubblica
Made in Italy: Ok della Camera a proposta legge sulla tracciabilità dei prodotti
Energie rinnovabili: leadership mondiale dell'Italia con il lavoro dei nostri installatori
Con la "nuova Sabatini" in arrivo agevolazioni per le PMI

16
A.R.PRO.M.A.
Assemblea ARPROMA: per crescere si guarda all'export e all'innovazione

Migliora le tue produzioni grazie all'industrial design

19
PAGHE
Arriva la tracciabilità per il lavoro accessorio

20
FISCALE
Agevolazione per l'acquisto di beni strumentali nuovi

21
AMBIENTE
Entro il 31 maggio 2016 la dichiarazione degli F-Gas

22
CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO
A tu per tu con... i consiglieri della Confartigianato Fidi Cuneo

25
VOCI DELLE CATEGORIE
Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Cuneo

31
SPECIALE EDILIZIA
Codice appalti è passo avanti, ma va eliminata la discriminazione per le piccole imprese
I tredici punti positivi del "nuovo" Codice degli Appalti
Settore Costruzioni: ancora incertezza sulla ripresa
Per il Consiglio di Stato la "nuova" SCIA è da riscrivere
"Lavorare in Francia" è possibile: Confartigianato approfondisce adempimenti e normative in vigore
Riduzione contributiva edilizia: le indicazioni dall'INPS per il 2015

Appalti pubblici? Confartigianato Cuneo raddoppia le opportunità per le imprese
Sicurezza nei cantieri: l'importanza di una corretta documentazione
Reverse charge anche per piccole opere di ampliamento

45
ANAP
A Cuneo un incontro sull'Alzheimer

46
MOVIMENTO DONNE IMPRESA
Crescono le imprese al femminile

45
EVENTI E TERRITORIO

...ADERIRE CONVIENE!
:-)
EBAP
www.ebap.piemonte.it
info@ebap.piemonte.it
011.561.72.82
ADERISCI ALL'EBAP
LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO
Ente Bilaterale Artigianato Piemontese
Confartigianato IMPRESE PIEMONTE
CNA Piemonte
CASARTIGIANI Piemonte
CGIL PIEMONTE
CISL PIEMONTE
UIL PIEMONTE

Alla Fondazione CRC imprese e territorio chiedono condivisione, rigore e trasparenza

Domenico
Massimino
Presidente Confartigianato Imprese Cuneo

Non era mai successo finora che sulla nomina dei vertici della Fondazione CRC si accendessero in modo plateale i riflettori della collettività. Realtà istituzionali, enti economici, settore sociale e mondo cattolico, uscendo dagli agoni amministrativi, dove un tempo si decidevano nomine e strategie future, sono divenuti protagonisti di una sorta di "talent" che ha assunto proporzioni mediatiche.

I due contendenti hanno presentato con tono ufficiale squadra, programmi e progetti prima del consiglio elettivo, puntando sulla trasparenza. Un sistema copiato dalla moderna politica, che ha stupito e forse un po' incuriosito il cittadino comune, a cui talvolta risulta ancora difficile fare distinzione tra fondazione e banca.

Che la posta in gioco fosse sostanziosa, non c'è dubbio, ma non sarebbe corretto, pur in tempi di scandali e illegalità diffusa, interpretare con troppa "malizia" queste grandi manovre elettorali.

Se sindaci e forze economiche si sono schierati nella scelta dei vertici della Fondazione, è perché oggi essa rappresenta uno dei più importanti sostegni alla crescita del territorio e quindi richiede doti di lungimiranza ed equilibrio gestionale.

Nata nel 1992, la Fondazione CRC gestisce un patrimonio netto di 1.300 milioni di euro e distribuisce nella Granda, per attività filantropiche e di sviluppo economico, contributi dall'importo annuo complessivo superiore ai 20 milioni di euro.

Quindi, esserne al timone significa divenire artefici di scelte determinanti per i futuri percorsi sia istituzionali che imprenditoriali. A questo punto, però, archiviate le dinamiche elettorali, credo sia fondamentale richiamare l'attenzione di tutti sull'impegno che attende la Fondazione per il prossimo triennio.

Sappiamo, e in tanti ne portiamo le cicatrici, quanto siano stati difficili questi ultimi sette anni. La lunga crisi economica ha depauperato il nostro Paese a tutti i livelli, creando forti restrizioni anche laddove i principi sembravano inviolabili. Oggi si è tutti più poveri in materialità, ma non lo si deve essere in speranza, anzi è necessario più che mai rilanciare lo sguardo oltre i problemi, dando vita alle condizioni favorevoli per una concreta rinascita socio-economica.

A QUESTO PROPOSITO, IL COMPITO DELLE FONDAZIONI PUÒ E DEVE ESSERE DETERMINANTE.

Prendiamo la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la sua mission: è un ente non profit, privato e autonomo, che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, attraverso erogazioni di contributi a favore di soggetti pubblici e privati non profit e attraverso progetti promossi direttamente, in partenariato con soggetti del territorio, nei settori dell'educazione, del welfare, dell'arte e della cultura, dello sviluppo locale, della salute pubblica, della ricerca scientifica e dell'attività sportiva.

Un impegno "di sostanza" che la Fondazione riesce ad onorare grazie agli utili derivanti dagli investimenti del suo patrimonio netto, stimabile in 1,362 milioni di euro, dato che la pone tra le prime dieci in Italia.

In tempi "di magra" come gli attuali, essa può rappresentare un formidabile "motore" per la crescita e lo sviluppo del territorio, a patto che venga amministrata con oculata saggezza e con grandissimo senso di equilibrio, valutando progetti e proposte nell'ottica di una programmazione sostenibile per cittadini, imprese ed istituzioni.

Per dare concretezza a tali orientamenti, ogni realtà sociale in essa rappresentata dovrà farsi garante di un sistema gestionale rigoroso, trasparente e condiviso.

Da parte di Confartigianato Cuneo vi è fin da subito la piena disponibilità a collaborare attraverso i suoi rappresentanti ad una pianificazione comune, nel pieno rispetto dei bisogni del territorio e delle sue espressioni. Disse Albert Einstein "Dobbiamo sempre agire al meglio delle nostre possibilità, poiché questa è la nostra sacra responsabilità umana.".

Con queste parole vorrei formulare un augurio sincero di buon lavoro ai nuovi vertici della Fondazione Crc, auspicando che il loro impegno sia sempre e totalmente rivolto al bene della nostra comunità.

Sei un'azienda in espansione?

Ti attira l'export?

Confartigianato
CUNEO

sta organizzando una tappa del

ROADSHOW PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

in collaborazione con

MISE - Ministero dello Sviluppo Economico e

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese

19 ottobre 2016

Per partecipare scrivi a: export@confartcn.com

Confartigianato e i suoi servizi "su misura" alle imprese

Per la tua dichiarazione dei redditi scegli persone esperte

Joseph
Meineri
Direttore generale
Confartigianato
Imprese Cuneo

Non sempre i numeri dicono "la verità"... ma a volte non si può non tenerli in considerazione.

E se lo scorso anno sono state oltre 350.000 le persone che hanno dato fiducia ai CAAF di Confartigianato sull'intero territorio nazionale, un motivo ci sarà.

La motivazione è da ricercarsi nel servizio professionale e conveniente, certo, ma soprattutto nel personale altamento qualificato, pronto ad assistervi per tutte le casistiche e le problematiche.

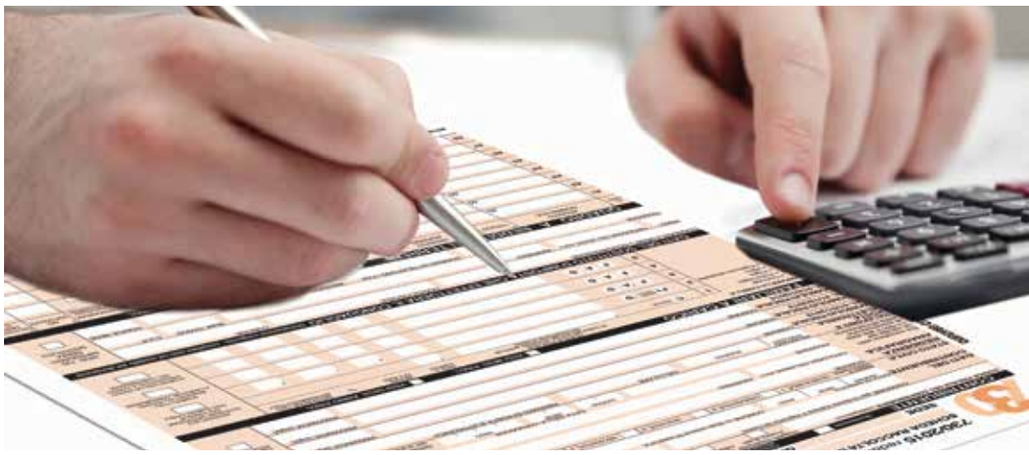
Da quest'anno è inoltre possibile conferire delega al CAAF per l'elaborazione della dichiarazione e l'accesso ai dati riferiti alla tua dichiarazione "precompilata" messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

La nostra assistenza comprende:

- la consulenza di professionisti che verificheranno la correttezza dei dati messi a disposizione, inserendo le ulteriori spese detraibili, sulla base della documentazione esibita;
- la presentazione della dichiarazione con consegna della copia e della ricevuta di presentazione e calcolo dell'IRPEF a rimborso;
- l'esclusione da tutte le eventuali sanzioni per errori sulla dichiarazione e richieste di documenti da parte dell'amministrazione finanziaria, in quanto di questo risponderà il CAAF;
- la scansione e conservazione di tutta la documentazione.

Inoltre, i nostri uffici si possono occupare della compilazione del Modello RED (per l'erogazione dei vari trattamenti pensionistici) e della produzione dell'attestazione ISEE.

Rivolgiti ad una delle sedi di Confartigianato Imprese Cuneo: ti sapremo indicare i documenti necessari per la compilazione del Modello 730.



DONA IL TUO 5x1000
ALLA CONFARTIGIANATO CUNEO ONLUS

Operare sul sociale, aiutare le persone bisognose, essere vicini a chi soffre, agli anziani, ai portatori di handicap, è un dovere.
on Confartigianato Cuneo Onlus... puoi farlo!
Destina il tuo 5x1000 alla Confartigianato Cuneo Onlus
C.F. 96077150041

CORIMEF
Artigiani del Ferro dal 1892
Curvatura e Piegatura Tubi
e profili vari in acciaio e ferro
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (Cn)
via Savigliano, 9
+39 0172.373.245
www.corimefcurvaturatubi.com
info@corimefcurvaturatubi.com - corimef@aruba.it
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA
IMPRESA STORICA D'ITALIA
Leggi il QR CODE con il tuo smartphone per vedere i video della curvatura
www.tec-artigrafiche.it

...ADERIRE CONVIENE!
:-)
FONDARTIGIANATO
www.fondartigianato.it
info@fondartigianato.it
06.704.541.00
ADERISCI A FONDARTIGIANATO
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE UTILE A DIPENDENTI E IMPRESE DELL'ARTIGIANATO
FONDARTIGIANATO
Confartigianato IMPRESE PIEMONTE
CNA Piemonte
CASARTIGIANI Piemonte
CGIL PIEMONTE
CISL PIEMONTE
UIL PIEMONTE

R.E.TE Imprese Italia a colloquio con il Presidente della Repubblica

Una delegazione di R.E.TE Imprese Italia, composta dal presidente di Confartigianato Giorgio Merletti, dal presidente di Casartigiani Giacomo Basso, dal presidente di CNA Daniele Vaccarino, dal vice presidente di Confcommercio Donatella Prampolini, dal vice presidente di Confesercenti Vittorio Messina e dai segretari e direttori delle cinque associazioni e di R.E.TE è stata ricevuta oggi al Quirinale dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in vista della prossima Assemblea dell'organismo unitario di rappresentanza, fissata per il 10 maggio a Roma.

Stretta di mano tra il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, e il presidente di Confartigianato, Giorgio Merletti.

Nel corso dell'incontro, i rappresentanti di R.E.TE hanno avuto modo di illustrare al Capo dello Stato le principali questioni che investono il mondo delle imprese, sottolineando opportunità e problematiche della delicata fase economica in atto ed il ruolo svolto dalle parti sociali.

In particolare, la delegazione ha rappresentato al Capo dello Stato il contributo che il sistema delle micro, piccole e medie imprese e dell'impresa diffusa italiana può offrire per la ripresa economica e l'occupazione, sempre che siano messe in condizione di farlo con un sistema fiscale più leggero che premi le imprese virtuose, e una burocrazia più snella ed efficiente; ma anche valorizzando lo Statuto delle Imprese, favorendo la nuova occupazione indipendente e sostenendo il processo di digitalizzazione, ormai indispensabile per avere un Paese moderno.

Segui le attività dell'Associazione anche sul Web...

Vai su cuneo.confartigianato.it!

Made in Italy: Ok della Camera a proposta legge sulla tracciabilità dei prodotti

«Il made in Italy ha per protagoniste 319.000 imprese artigiane manifatturiere con 972.000 addetti che producono l'eccellenza manifatturiera apprezzata nel mondo. Nel 2015 gli artigiani e le piccole e micro imprese italiane hanno esportato prodotti per un valore di 115,9 miliardi di euro, massimo storico, pari al 7,1% del Pil, con un aumento del 3,9%rispetto al 2014. Con questi numeri, nessun Paese al mondo più dell'Italia ha il dovere di difendere e valorizzare l'identità dei propri prodotti. Ben venga, quindi, una legge che punta a certificare l'origine e la qualità della nostra manifattura e a promuovere la trasparenza dell'informazione ai consumatori». Così Luca Crosetto, vice presidente UEAPME (Unione Europea dell'artigianato e delle piccole e medie imprese), nonché vice presidente vicario di Confartigianato Imprese Cuneo, commenta la proposta di legge "Disposizioni per l'introduzione di un sistema di tracciabilità dei prodotti finalizzato alla tutela del consumatore", di cui è primo firmatario l'on. Angelo Senaldi, approvata ieri dalla Camera.
«La proposta di legge – prosegue Crosetto – ha il merito di valorizzare gli aspetti distintivi della manifattura italiana, certificandone la filiera produttiva. I piccoli imprenditori sono campioni e ambasciatori all'estero del 'saper fare' italiano e contribuiscono a mantenere in attivo la nostra bilancia commerciale. Ma non possiamo accontentarci di questi risultati. La battaglia in difesa del made in Italy deve diventare la priorità dell'agenda del Paese. Occorre garantire, con norme nazionali ed europee, la tracciabilità dei prodotti per identificarne l'origine, certificare l'identità del vero made in Italy realizzato nel nostro Paese e distinguerlo così dalla concorrenza sleale di quelle aziende che mettono un'etichetta made in Italy su prodotti fatti realizzare dall'altra parte del mondo».
«La competitività dei nostri prodotti – aggiunge Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – si garantisce con un'operazione verità sulla loro origine, informando correttamente i consumatori che devono essere messi nelle condizioni di scegliere con convinzione i nostri prodotti e di diffidare delle "imitazioni".

Un consumatore più informato, responsabile e consapevole è l'arma migliore anche per contrastare il fenomeno della contraffazione che, soltanto nel settore della moda, ogni anno distrugge 88.000 posti di lavoro e causa alle aziende minori ricavi per 10 miliardi».
Confartigianato da sempre si batte per una chiara e inequivocabile identificazione dell'origine dei prodotti e delle lavorazioni. Il mondo cerca il Made in Italy e i consumatori sono disposti a pagare anche un "premium price" pur di avere un prodotto fatto in Italia, a regola d'arte.
Più informazione e maggiore trasparenza sui prodotti da acquistare si traduce in un rilancio dei consumi". A questo proposito, secondo una ricerca dell'Ufficio studi di Confartigianato, condotta su dati Eurobarometro, risulta che 1 cittadino europeo su 3, vale a dire 129 milioni di persone, sceglie cosa acquistare sulla base dell'origine dei prodotti riportati in etichetta.

In Italia l'attenzione all'origine dei prodotti riguarda 25 milioni di persone.
«L'Unione Europea – conclude Crosetto - deve adeguarsi alle esigenze dei cittadini per tutelare il loro diritto alla corretta informazione sulle merci che acquistano. Del resto ciò avviene ovunque nel mondo, tranne che in Europa. Mi auguro che finalmente anche l'Ue riconosca e approvi l'obbligo di indicare il marchio "made in" sui prodotti, contenuto nella proposta di Regolamento sulla sicurezza dei prodotti, al fine di garantirne la piena tracciabilità, come già avviene nei principali Paesi del mondo (ad es. USA, Giappone, Canada e Corea).
Ne va della difesa e della valorizzazione del patrimonio manifatturiero dell'artigianato e dell'impresa diffusa, del diritto dei consumatori a una corretta informazione sull'origine dei beni acquistati, della lotta al grave fenomeno della contraffazione».

CONFARTIGIANATO CUNEO DIFENDE LA QUALITÀ CERTIFICATA DEI MANUFATTI

Nell'agroalimentare qualità fa rima con Italianità, e secondo gli ultimi dati dell'Ufficio Studi di Confartigianato, anche con Cuneesità. A dirlo non siamo solo noi, cittadini della Granda, presi da puro spirito campanilistico, ma sono i numeri che, con il loro rigore matematico, delineano una terra ricca non soltanto di storia, di monumenti, di bellezze paesaggistiche ed architettoniche, ma in particolare di prodotti e sapori alimentari di eccezionale livello qualitativo, riconosciuti ed apprezzati nel mondo. Un'eccellenza che va sempre più difesa contro le contraffazioni sia per tutelare il consumatore, sia per agevolare sui mercati quelle imprese che lavorano investendo nella qualità e salubrità delle loro produzioni.
Dopo il recente ok della Camera riguardante la proposta di legge riguardante la tracciabilità dei prodotti, che ne andrebbe a rendere trasparente l'origine, sull'identificazione della qualità punta anche il comune di Cuneo, il quale sta camminando a passo spedito, di concerto con le Associazioni di categoria, verso la definizione del marchio De.Co per le produzioni agroalimentari del territorio.
E anche in questo caso, i numeri sono esemplificativi di un'eccellenza che non è solo impegno, ma passione e tradizione del "fare bene". La provincia di Cuneo, infatti, con 17 produzioni DOP e IGP, si posiziona al terzo posto nazionale per prodotti di qualità certificata.
«Fare qualità è nel nostro DNA - dichiara Anna Maria Sepertino, rappresentante degli Alimentaristi di Confartigianato Imprese Cuneo - Siamo nati e cresciuti in una terra che da sempre trae ispirazione dall'operosità e del lavoro altamente qualificato ne fa la sua bandiera. Ben vengano, quindi, iniziative che puntino a certificare l'origine e la qualità della nostra manifattura e a promuovere la trasparenza dell'informazione ai consumatori».
D'altra parte è proprio nella qualità dei prodotti che il nostro Paese si distingue sui mercati e si conquista il podio a livello internazionale: con 283 prodotti contraddistinti dai marchi DOP, IGP e STG è il primo tra i 26 paesi europei per specialità agroalimentari italiane riconosciute e tutelate dell'UE, davanti a Francia (228), Spagna (190), Portogallo (134) e Grecia (103).
«L'approvazione in Europa del "made in" - commenta Luca Crosetto, vice presidente UEAPME (Unione Europea dell'artigianato e delle piccole e medie imprese) e vice presidente vicario di Confartigianato Imprese Cuneo - è diventato un imperativo per il nostro Paese, che nel contesto europeo rappresenta un "unicum". L'attenzione alla qualità che viene applicata dalle nostre imprese nella filiera agroalimentare, partendo dalla terra fino alla tavola, è un valore che deve essere pienamente recepito dal mercato e dal consumatore. Soltanto con l'evidenza del "made in Italy" e con l'utilizzo di marchi specifici che certifichino la qualità, possiamo garantire i nostri prodotti contro le imitazioni».

...ADERIRE CONVIENE! :-)

SANARTI
www.sanarti.it
info@sanarti.it
06.876.780.95

LA SANITÀ INTEGRATIVA
CONTRATTUALE PER I DIPENDENTI
DELL'ARTIGIANATO

VOLONTARIAMENTE ANCHE PER

TITOLARI
COLLABORATORI
LAVORATORI AUTONOMI
FAMILIARI DEI DIPENDENTI E DEI TITOLARI

LE PRESTAZIONI

- ricovero per grandi interventi chirurgici
- prestazioni di alta specializzazione
- visite specialistiche
- ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- pacchetto maternità
- prestazioni odontoiatriche particolari
- prestazioni di implantologia dentale e di avulsione dei denti
- prestazioni diagnostiche particolari (pacchetti prevenzione) e sindrome metabolica
- grave inabilità determinata da invalidità permanente dovuta a infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie
- piani assistenziali per non autosufficienze
- altro...

SAN.ARTI.
FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

Confartigianato IMPRESE PIEMONTE
CNA Piemonte
CASARTIGIANI Piemonte
CGIL PIEMONTE
CISL PIEMONTE
UIL PIEMONTE

Energie rinnovabili: leadership mondiale dell'Italia con il lavoro dei nostri installatori

ITALIANI, NON SOLO AMANTI DEL SOLE, MA ANCHE BUONI UTILIZZATORI DELLA SUA ENERGIA.

Ad annunciarlo è il rapporto dell'Agenzia internazionale dell'energia (IEA), che raccoglie 29 fra i paesi più industrializzati al mondo.

L'Italia infatti, risulta prima nel mondo per l'utilizzo del fotovoltaico. Al momento nel nostro Paese l'energia solare copre l'8% dei suoi consumi energetici, con una percentuale di crescita in tendenza positiva. Seguono in classifica la Grecia con il 7,4% e la Germania con il 7,1%.

«Sono dati che confermano una posizione di rilievo del nostro Paese nel campo dell'energia pulita – commenta Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – e attestano la validità degli interventi e, di conseguenza, la professionalità degli installatori. La nostra Associazione ha sempre seguito da vicino l'evoluzione del settore, andando da un lato a sollecitare interventi governativi di sostegno e dall'altro a favorire le imprese nei percorsi di aggiornamento professionale».

A questo risultato si è giunti anche grazie ad una politica di incentivi al sistema che si sono concentrati soprattutto tra il 2007 e il 2012. Le rinnovabili hanno toccato un picco di produzione elettrica nel 2014 (43%), affiancando un'altra leadership storica dell'Italia nel campo della geotermia.

Di recente, il Governo ha comunicato che intende puntare all'alimentazione con le rinnovabili del 50% del fabbisogno elettrico. Un obiettivo ambizioso, nonostante i tagli retroattivi agli incentivi sulle rinnovabili, contenuti nel decreto Competitività, abbiano contribuito a smorzare l'interesse degli investitori.

Ad oggi, in Italia i Comuni del solare sono la totalità, 8.047. In tutti è installato almeno un impianto solare fotovoltaico e in 6.803 almeno un impianto solare termico. Per il fotovoltaico è la Granda a primeggiare a livello nazionale. Infatti, a presentare la maggior diffusione di energia rinnovabile rispetto agli abitanti, risulta il comune di Macra con una media di 176,5 MW/1.000 abitanti e una potenza assoluta di 9,7 MW in grado di coprire l'intero fabbisogno energetico elettrico del territorio.

«Le energie rinnovabili generano valore sia per il territorio che per gli operatori del settore. – spiega Enrico Marino, presidente dell'Area Impianti di Confartigianato Cuneo - Confartigianato Imprese Cuneo, oltre a sostenere il settore con il suo impegno sindacale, affianca gli imprenditori artigiani nel percorso di aggiornamento delle competenze professionali, attivando specifici corsi gratuiti per gli associati.

Infatti, secondo la normativa in vigore, per mantenere l'abilitazione all'installazione e manutenzione straordinaria di impianti "FER" (Fonti Energia Rinnovabile) le imprese devono obbligatoriamente aggiornarsi. Ad oggi gli iscritti ed i frequentanti i corsi FER nella nostra Associazione sono già oltre un migliaio.

Ricordiamo che tali corsi si concluderanno entro il 31 luglio 2016, quindi invitiamo chi ancora non si fosse iscritto, a farlo in tempi brevi».

Per ulteriori informazioni sugli aggiornamenti obbligatori degli installatori di impianti a fonti di energia rinnovabile le aziende possono contattare Area Formazione tel. 0171 451111 formazione@confartcn.com

Con la "nuova Sabatini" in arrivo agevolazioni per le PMI

AL VIA NUOVE NORME IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE: È STATO INFATTI PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO CON IL QUALE VIENE DATA ATTUAZIONE ALLE MODIFICHE APPORTATE ALLA "NUOVA SABATINI".

Le modifiche alla "Nuova Sabatini" prevedono che i contributi a favore delle PMI che acquistano beni strumentali possano essere concessi anche a fronte di finanziamenti erogati dalle banche e dalle società di leasing a valere su una provvista diversa dall'apposito plafond della Cassa Depositi e Prestiti.

Le banche e le società di leasing che si avvarranno di questa opportunità utilizzando la doppia provvista dovranno informare le aziende clienti che, a loro volta, potranno scegliere la tipologia di finanziamento che presenta le condizioni più favorevoli.

Il decreto riduce anche i tempi di concessione dei contributi e introduce elementi di semplificazione delle procedure e della documentazione da produrre per la loro erogazione.
Una successiva circolare ministeriale, già pronta, stabilirà, tenendo conto delle esigenze di adeguamento del sistema bancario, la data a partire dalla quale scatteranno le nuove procedure è il 2 Maggio 2016.
La possibilità di ricorrere ad un'ulteriore provvista rispetto al plafond della Cassa Dei Depositi e Prestiti (peraltro ancora disponibile perché è stata finora utilizzata poco più della metà della dotazione complessiva pari a 5 miliardi di euro) incrementerà ulteriormente la già rilevante operatività della "Nuova Sabatini".

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto le PMI che, alla data di presentazione della domanda:

a. sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono avere personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza risultante dall'iscrizione nell'omologo Registro delle imprese;
b. sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
c. non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
d. non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà.

Non sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese operanti nel settore delle attività finanziarie e assicurative.

Per beneficiare delle agevolazioni previste dal presente decreto, le imprese devono avere una sede operativa in Italia.

Qualora le imprese beneficiarie non dispongano della predetta sede alla data di presentazione della domanda di agevolazione, esse devono provvedere alla relativa apertura entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI

Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.
Gli investimenti ammissibili sono destinati a:

a. creazione di un nuovo stabilimento;
b. ampliamento di uno stabilimento esistente;
c. diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
d. trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
e. acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
   1) lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
   2) gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
   3) l'operazione avviene a condizioni di mercato.

ENTITÀ E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

A fronte del finanziamento è concessa un'agevolazione nella forma di un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d'interesse del 2,75 per cento, della durata di cinque anni e d'importo equivalente al predetto finanziamento.

Per informazioni, verifica dei requisiti e redazione della pratica si può contattare
Ufficio Finanza Agevolata
finanza.agevolata@confartcn.com
tel. 0171 451125

Assemblea ARPROMA: per crescere si guarda all'export e all'innovazione

Si è svolta lo scorso 16 aprile, nella splendida cornice del Salone d'Onore di Palazzo Taffini in Savigliano, l'annuale assemblea di A.R.PRO.M.A. (Associazione Revisori Produttori Macchine Agricole).

Un consuntivo sulle tante attività svolte durante l'anno, dalla partecipazione a fiere e rassegne a importanti missioni commerciali all'estero, ma anche una riflessioni sul futuro di un comparto importante per la provincia e per l'intero sistema economico nazionale, che intende reagire alla situazione di crisi con nuovi stimoli e soluzioni sempre più all'avanguardia.

«"Cambiamento" – commenta Luca Crosetto, presidente di A.R.PRO.M.A. – è la parola che più ha caratterizzato questi ultimi anni. Anche la nostra categoria ha dovuto confrontarsi con i numerosi mutamenti intercorsi nel mondo dell'agricoltura, con le sempre maggiori novità tecnologiche e con un frenetico dinamismo dei mercati. Questo ci ha portati ad interrogarci su quali possano essere gli strumenti più adeguati e le soluzioni più efficaci per affrontare le sfide di un'economia locale e globale totalmente differente rispetto a qualche anno fa».

A.R.PRO.M.A., costituita nel 1992 e raggruppante oggi circa 60 soci su tutto il territorio nazionale, è nata proprio per supportare le imprese fornendo a fianco di una assistenza e tutela di carattere istituzionale e sindacale, una serie di servizi e soluzioni studiate "ad hoc" per il comparto.

«Le nostre imprese – prosegue Crosetto – stanno già affrontando con concretezza le opportunità offerte dall'internazionalizzazione e A.R.PRO.M.A. dà un importante supporto per quanto riguarda la partecipazione a esposizioni e l'assistenza per l'accesso a strumenti finanziari e creditizi specifici per queste operazioni». Fondamentale, come sempre, l'attenzione alle numerose normative di carattere tecnico che interessano il comparto e afferiscono a normative sulla sicurezza che derivano da normative europee.

«Anche in questo caso – aggiunge Crosetto – il nostro supporto, con la collaborazione di tecnici di livello come Renato Delmastro del CNR-IMAMOTER (Consiglio nazionale di ricerca – Istituto per le macchine agricole e movimento terra), è fondamentale per permettere un giusto rispetto delle leggi». Durante l'assemblea, alla quale sono intervenuti anche il Sindaco di Savigliano Claudio Cussa e il Presidente dell'Ente Manifestazioni Andrea Coletti, è stata presentata la nascente collaborazione con Agen Form – Cemi (Centro Europeo Modellismo Industriale). «Il nostro centro – spiega Giancarlo Arneodo, direttore del istituto - è attivo da oltre 17 anni nella formazione nel settore del modellismo industriale, del design, della prototipazione, con particolare riferimento alle attività delle piccole e medie imprese. Attraverso questo progetto possiamo offrire alle imprese un supporto sia nelle fasi di studio e progettazione, sia organizzando percorsi formativi per il personale già presente nell'azienda».

«Confartigianato Cuneo – conclude Giorgio Felici, vice presidente dell'associazione artigiani provinciale – guarda con attenzione a questo importante settore, molto radicato e diffuso sul nostro territorio, e da ormai diversi anni collabora proficuamente con l'A.R.PRO.M.A., supportandola nei suoi progetti, negli aspetti legati alla partecipazione a fiere e manifestazioni e nell'organizzazione di eventi formativi e di divulgazione».

A.R.PRO.M.A.
c/o Confartigianato Cuneo
Zona di Savigliano
Via Molinasso, 18 - 12038 Savigliano
tel. 0172 712207
arproma@confartcn.com
www.arproma.it

Migliora le tue produzioni grazie all'industrial design

AL VIA LA COLLABORAZIONE TRA ARPROMA, CONFARTIGIANATO CUNEO E AGENFORM-CEMI

È ormai imprescindibile, per un'impresa che voglia confermarsi competitiva in un mercato sempre più dinamico, dimostrare attenzione alle nuove richieste ed esigenze della clientela e proporre prodotti rispondenti agli attuali trend.

In questi ultimi anni, tra i vari aspetti connessi al ciclo produttivo, si è assistito ad una crescente focalizzazione sul design industriale e sull'impatto migliorativo della sua applicazione in campo pratico.

Confartigianato Imprese Cuneo al fine di supportare le aziende in questo strategico e fondamentale frangente, ha instaurato una collaborazione con AgenForm – CEMI - Centro Europeo di Modellismo Industriale (www.agenform.it).

Questa importante realtà del nostro territorio è attiva da oltre 17 anni nella formazione nel settore del modellismo industriale, del design, della prototipazione e progettazione, con particolare riferimento alle attività delle piccole e medie imprese.

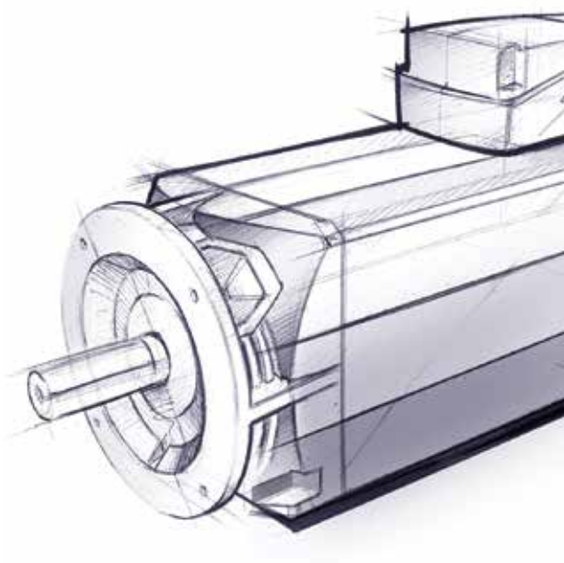
Il Centro può offrire due possibili soluzioni, studiate appositamente per le imprese.

RICERCA E ASSISTENZA TECNICA

- Ideazione
- Sketch e bozzetti di stile
- Progettazione e fattibilità (ergonomica/normativa)
- Modellazione 3D CAD
- Render e Animazione 3D
- Prototipazione e modellazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'IMPRESA

- Progettazione ed ergonomia
- Modellazione CAD 3D
- (Alias, Icem Surf, 3D Max)
- Materiali compositi
- Reverse Engineering
- Scansioni 3D
- Calcoli e simulazione matematica



Se sei interessato e ti piacerebbe approfondire quali sono i vantaggi e i miglioramenti applicabili alle tue produzioni, contatta:
Confartigianato Imprese Cuneo
Area Categorie
tel. 0171 451111
metalli@confartcn.com
Rif.: R. Fasolis / A. Viara

EVAC

tecnologie dell'aria

- PRODUZIONE CANALIZZAZIONI
- SISTEMI TRATTAMENTO ARIA
- COMPONENTI IMPIANTI AERAULICI
- SALE FUMATORI
- SALE OPERATORIE
- SERVIZIO ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE

Produciamo direttamente nelle nostre aziende canalizzazioni per impianti di aspirazione, ricambio aria, trattamento aria in grado di soddisfare tutte le esigenze impiantistiche.
Il nostro servizio "assistenza clienti" interviene su vostra richiesta direttamente in cantiere per i rilievi e le misure necessarie per ottimizzare la produzione e verificare il progetto alla luce delle vostre esigenze esecutive.

www.evacclima.it

INFO 347 22 66 422

INFO 347 22 66 411

EVAC

Via Circonvallazione Giolitti 90
12030 TORRE SAN GIORGIO CN
evac.tecnico@gmail.com

Arriva la tracciabilità per il lavoro accessorio

Il lavoro accessorio è una particolare modalità di prestazione lavorativa la cui finalità è quella di regolamentare quelle prestazioni lavorative, definite appunto 'accessorie', che non sono riconducibili a contratti di lavoro in quanto svolte in modo saltuario, e di tutelare situazioni non regolamentate.

Il pagamento avviene attraverso "buoni lavoro" (voucher).
Il valore netto di un voucher da 10 euro nominali, in favore del lavoratore, è di 7,50 euro e corrisponde al compenso minimo di un'ora di prestazione, salvo che per il settore agricolo, dove, in ragione della sua specificità, si considera il contratto di riferimento.

Sono garantite la copertura previdenziale presso l'INPS e quella assicurativa presso l'INAIL
I voucher sono sorti con la finalità di far emergere il lavoro nero.

Con il tempo sono cresciuti a dismisura ed in molti casi hanno coperto comportamenti elusivi.

IL MINISTRO DEL LAVORO POLETTI, HA RECENTEMENTE DICHIARATO CHE I VOUCHER SARANNO RESI PIENAMENTE TRACCIABILI.

Le imprese che li utilizzeranno dovranno comunicare preventivamente, in modalità telematica, il nominativo ed il codice fiscale del lavoratore per il quale verranno utilizzati, insieme con l'indicazione precisa della data e del luogo in cui svolgerà la prestazione lavorativa e della sua durata con la finalità di arginare le violazioni più ricorrenti che sono l'utilizzo del lavoratore per più ore o più giornate rispetto a quelle dichiarate o con il pagamento della retribuzione in parte in nero.

Questo è quanto prevede una norma inserita nel primo decreto correttivo dei decreti attuativi del Jobs Act che verrà portato all'approvazione in una delle prossime riunioni del Consiglio dei Ministri.

La norma punta ad impedire possibili comportamenti illegali ed elusivi da parte di aziende che -al pari di un cittadino che utilizza il biglietto dell'autobus solo se sale a bordo il controllore- acquistano il voucher, comunicano l'intenzione di utilizzarlo ma poi lo usano solo in caso di controllo da parte di un ispettore del lavoro.

La nuova Agenzia per le Ispezioni sul lavoro che riunisce le attività di controllo del Ministero del Lavoro, dell' Inps e dell'Inail ha programmato per il 2016 un' intensa attività di monitoraggio e di controllo del fenomeno partendo dall' incrocio delle banche dati al fine di evitare abusi in tema di lavoro e di concorrenza sleale fra le imprese.

Limite economico per prestatore	Limite economico per committente
Fino a euro 7.000 euro netti annuali (1 gennaio –31 dicembre) complessivi. Per lavoratore percettore di indennità a sostegno del reddito 3.000 euro annuali complessivi.	Ogni committente imprenditore non può erogare più di euro 2.693 lordi pari a 2.020 netti a prestatore. (nota: limite anno 2015)

Per ulteriori informazioni
le aziende possono contattare
Confartigianato Cuneo
Area Paghe
tel. 0171.451111

Agevolazione per l'acquisto di beni strumentali nuovi

LA LEGGE DI STABILITÀ 2016 HA INTRODOTTO UN INCENTIVO, PER LE IMPRESE E I PROFESSIONISTI, RIFERITO ALL'ACQUISTO O ALLA COSTRUZIONE DI BENI STRUMENTALI NUOVI UTILIZZATI PER L'ATTIVITÀ AZIENDALE O DI LAVORO AUTONOMO.

L'agevolazione riguarda anche le autovetture aziendali.
Il beneficio interessa sia i beni strumentali acquistati in proprietà, sia quelli acquisiti in leasing finanziario.

IN COSA CONSISTE L'AGEVOLAZIONE

Il bonus consiste (in sostanza) in una maggiorazione dell'ammortamento del costo (o del canone di leasing) dei beni materiali strumentali nuovi, in modo da consentire, ai fini della determinazione dell'IRES e dell'IRPEF, l'imputazione al periodo d'imposta di quote più elevate rispetto a quelle ordinarie.
Il tutto di traduce in una potenziale riduzione delle imposte sul reddito e dell'IRAP (ove dovuta).
È bene dire che l'agevolazione non ha un diretto impatto con la contabilità, poiché tutti i calcoli sono extracontabili e la deduzione avviene tramite una apposita gestione nella dichiarazione dei redditi.
Nessuna indicazione deve essere effettuata in fattura da parte del soggetto (produttore o commerciante) che vende i predetti beni strumentali nuovi.

SOGGETTI BENEFICIARI E PERIODO AGEVOLATO D'ACQUISTO

L'agevolazione si applica ai soggetti titolari di reddito d'impresa (anche in forma societaria) e agli esercenti arti e professioni che effettuano investimenti in beni materiali strumentali nuovi:

- dal 15/10/15: leggasi scorso anno
- al 31/12/16.

È utile precisare che l'investimento deve essere realizzato in detto periodo agevolato, ma l'agevolazione prosegue fino al completamento del processo di ammortamento ovvero del contratto di locazione finanziaria e, in quest'ultimo caso si estende anche al prezzo per il riscatto del bene.

COME OPERA L'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si applica con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.
Il costo di acquisizione è maggiorato del 40% (ad esempio, un cespite acquistato per 100.000 euro, oltre IVA, rileva ai fini del calcolo degli ammortamenti e dei canoni di leasing per 140.000 euro).
Per le autovetture sono maggiorati del 40% i limiti rilevanti per la deduzione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria delle autovetture: ad esempio, il limite per le autovetture aziendali di 18.075,99 euro diventa di 25.306,39 euro (+ 40%); per agenti e rappresentanti di commercio il limite di 25.822,84 euro diviene 36.151,98 euro (+ 40%).
Si fa ad ogni modo presente che la deducibilità dell'ammortamento delle autovetture resta fissato al:

- 20% per le imprese e professionisti
- 80% per agenti e rappresentanti di commercio.

L'agevolazione non opera sulla determinazione dell'acconto dovuto per il periodo di imposta in corso al 31/12/15 e per quello successivo.
In definitivo l'agevolazione agisce solo sul saldo delle imposte (IRES e IRPEF).

BENEFICI INDIRETTI

La maggiorazione sul costo di acquisizione e l'aumento dei limiti di deducibilità dei suddetti veicoli, non hanno impatti negativi:

- sui valori attualmente stabiliti per l'elaborazione e il calcolo degli studi di settore
- sulla disciplina delle società di comodo.

BENI CHE NON SONO AGEVOLABILI

La maggiorazione sul costo di acquisizione non si applica:

- agli investimenti in beni materiali strumentali per i quali il D.M. 31/12/88, stabilisce coefficienti di ammortamento inferiori al 6,5%;
- agli investimenti in fabbricati e costruzioni.

Per ulteriori informazioni le aziende possono contattare l'Ufficio Fiscale e Tributario
tel. 0171 451111
fiscale@confartcn.com

Entro il 31 maggio 2016 la dichiarazione degli F-Gas

Entro il 31 maggio 2016 gli operatori delle applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore, nonché dei sistemi fissi di protezione antincendio contenenti 3 Kg o più di gas fluorurati ad effetto serra, devono presentare la Dichiarazione F-Gas.

Che cos'è la Dichiarazione F-Gas e come si trasmette all'ISPRA?

La Dichiarazione F-Gas è una comunicazione annuale, contenente informazioni riguardanti la quantità di emissioni in atmosfera di gas fluorurati per le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento, pompe di calore ed impianti fissi antincendio con una carica di refrigerante pari o superiore ai 3 kg; essa deve essere inoltrata all'ISPRA, attraverso il portale Sinanet entro il 31 maggio di ogni anno per i dati riferiti all'anno precedente.

Si precisa che l'entrata in vigore del nuovo Regolamento UE n.517/2014 non ha modificato struttura, criteri e contenuti della dichiarazione F-Gas. Il valore soglia che permette di stabilire se una apparecchiatura fissa è inclusa nel campo di applicazione della dichiarazione resta quindi fissato a 3 kg di gas fluorurato ad effetto serra, non viene quindi applicata, ai fini della Dichiarazione F-Gas la nuova unità di misura espressa in CO2 equivalenti.

Cosa sono gli F-Gas o meglio gas fluorurati?

Secondo l'articolo 2 del Regolamento UE n. 517/2014 i gas fluorurati ad effetto serra sono gli idrofluorocarburi, i perfluorocarburi, l'esafluoruro di zolfo e altri gas ad effetto serra, contenenti fluoro elencati nell'Allegato I o miscele contenenti una qualsiasi di tali sostanze.

Relativamente alle miscele, ai fini della Dichiarazione F-Gas, quelle da considerare sono tutte quelli che soddisfano contemporaneamente i seguenti criteri:

- contengono almeno una delle sostanze pure elencate nell'Allegato I.
- Il GWP complessivo della miscela deve essere maggiore o uguale di 150.

Per ulteriori informazioni le aziende possono contattare
Confartigianato Cuneo
Area Ambiente
tel. 0171.451111
ambiente@confartcn.com

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI 2016

Ai Signori Soci della CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO S.C.
Via I° Maggio n° 8 – 12100 Cuneo – Codice Fiscale 00499290047

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della Confartigianato Fidi Cuneo S.C. si terrà:

- in prima convocazione per le ore 10.00 del giorno 29 aprile 2016 presso la sede sociale, in via I Maggio n. 8 ed occorrendo
- in seconda convocazione per le ore 20.30 del giorno 18 Maggio 2016, presso la sala della Confartigianato Imprese Cuneo in Cuneo – Via XXVIII Aprile n° 24

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31/12/2015 e deliberazioni conseguenti
2. Gettoni di presenza e rimborso spese per riunioni Consiglio di Amministrazione
3. Informativa ai soci sulla verifica biennale di vigilanza sugli Enti Cooperativi ai sensi del D.Lgs 220 del 02/08/02

Poiché si prevede che difficilmente potrà essere raggiunta la maggioranza richiesta per la prima convocazione, si comunica fin d'ora che l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione.
Si pregano i partecipanti di presentarsi dalle ore 20.00 alle ore 20.30 del 18/05/16 per permettere lo svolgimento delle operazioni di registrazione degli aventi diritto di voto.

L'intervento dei soci in assemblea, il voto e l'eventuale delega sono regolati dall' Art. 21 dello Statuto Sociale vigente e dalle norme del Regolamento Elettorale e dei lavori assembleari vigente, pubblicati sul sito Internet della Cooperativa all'indirizzo: cuneo.confartigianato.it\confidi

Al ricevimento ed all'autentica della delega di voto sono abilitati, a partire dal 28/04/16, i dipendenti della Cooperativa presenti in orario d'ufficio nelle sedi di Cuneo, Alba, Bra, Saluzzo e, con l'orario sotto indicato, nelle seguenti sedi di Confartigianato Imprese Cuneo:

Savigliano	Lunedì dalle 9.00 alle 11.00	Carrù	Giovedì dalle 9.00 alle 10.00
Mondovì	Martedì dalle 9.00 alle 11.00	Dogliani	Giovedì dalle 10.30 alle 11.30
Ceva	Martedì dalle ore 14.00 alle 15.30	Dronero	Giovedì dalle 14.30 alle 16.30
Fossano	Mercoledì dalle 9.00 alle 11.00		

I Signori Soci potranno anche autenticare la delega di voto presso un notaio di loro preferenza.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE Roberto Ganzinelli

CONCESSIONARIO
GARELLI AUTOMOBILI

BORGO SAN DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - tel. 0171 261609
SALUZZO - Via Savigliano, 28 - Tel. 0175 249109 (aperto tutto il sabato)
MONDOVÌ - Via Torino, 70 - Tel. 0174 46106 (aperto tutto il sabato)

A tu per tu con... i consiglieri della Confartigianato Fidi Cuneo

Proseguiamo su questo numero de "La Voce dell'Artigiano" la presentazione dei consiglieri della Confartigianato Fidi Cuneo, eletti nell'Assemblea dei Soci del 14 maggio 2015.

«Ritengo importante - commenta Roberto Ganzinelli, presidente della Confartigianato Fidi Cuneo - permettere ai miei colleghi consiglieri di presentarsi e di presentare le attività e i punti di forza della nostra cooperativa di garanzia. Primo fra tutti proprio la radicata presenza sul territorio e il "filo diretto" con gli imprenditori che si concretizza proprio attraverso la preziosa opera dei componenti dei consiglio».

Consigliere Giacomo Pirra (Zona di Bra). Una lunga carriera in Confidi: come vede nei prossimi anni il ruolo della cooperativa di garanzia?

In tanti anni che seguo la cooperativa di Garanzia, come consigliere prima e come presidente fino al 2015, ho assistito ad un continuo susseguirsi di evoluzioni del mercato del credito e della garanzia.
La crisi economica ha cambiato il modo di "fare credito" da parte delle banche italiane e la BCE, negli ultimi anni, ha dettato una stretta sulle regole che governano l'erogazione del credito da parte delle banche europee. Tutto ciò ha contribuito al rafforzamento di strumenti di supporto al credito da parte dello Stato, quali il Medio Credito, l'ipotesi di fondi che nei prossimi tempi andranno ad assorbire il credito incagliato, l'accesso a fondi Europei di finanziamento come i fondi BEI, FEI, TLTRO.
In questa fase complessa, anche il nostro modello di garanzia consortile si trova a misurarsi con fattori esterni che vanno al di là della crisi economica, ma che riguardano le scelte che operano gli Istituti di Credito nelle modalità di erogazione del credito.
L'impegno nostro, verso il mondo artigiano, è quello di rimanere sempre al passo con le necessità più stringenti del credito all'impresa, fornendo sempre adeguata assistenza finanziaria.
Sono convinto, che la nostra. cooperativa, saprà esprimere al meglio il ruolo di supporto all'impresa che ha svolto in questi anni.

DLVBBDO

Niente potrà fermare il tuo lavoro.

Sprinter con motore Euro 6 e quattro anni di copertura guasti fino a 300.000 km inclusi*.

200€/mese**

- 47 canoni
- Aria condizionata
- Tetto Alto
- Anticipo 6.450 €
- TAN fisso 3,90%
- **TAEG 4,94%**

*Accordo Assistenza ExtendPlus prevede la copertura delle riparazioni straordinarie per i guasti alle componenti meccaniche ed elettriche occorsi nel 3° e 4° anno di vita del veicolo e per un massimo di 300.000 km.
**Esempio di leasing per Sprinter 311 F CDI 37/33 Executive EURO 6 con Tetto alto / Aria Condizionata. 47 canoni più riscatto finale € 10.823,24. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 120.000 km. Prezzo di listino incluso optional € 29.712 (IVA e mss escluse). Prezzo di vendita € 23.360,96 (IVA e mss escluse). Spese istruttoria € 300,00. Offerta valida fino al 30 giugno 2016, solo per possessori di partita IVA, salvo approvazione Mercedes-Benz Financial.

Mercedes-Benz
Vans. Born to run.

Gino S.p.A.

Concessionaria Mercedes-Benz Veicoli Commerciali
Cuneo, Via Torino 234, Tel. 0171.410700
Monticello D'Alba (CN), S.S. 231 Alba/Bra 15, Tel. 0173.311431
Savona Via Nizza 59/R, cell. 3356518535
info@ginospa.com - www.ginospa.com

ALIMENTARISTI

Controlli dei livelli massimi di aflatossine nel mais e nel latte.

Il Ministero della Salute ha inviato nei giorni scorsi una Circolare in cui comunica l'intensificazione dei controlli relativamente alla presenza di aflatossine nel mais e nel latte.
Le recenti condizioni climatiche verificatesi in Italia nel corso dell'estate 2015, caratterizzate da una prolungata siccità, hanno determinato un'accresciuta contaminazione da aflatossine nelle produzioni di mais e nelle produzioni di latte che, in alcuni casi, ha superato i limiti fissati dalla normativa comunitaria.
Per questo la Regione Lombardia, con nota dell'11 marzo 2016, ha comunicato al Ministero di aver attivato le "procedure operative straordinarie per la prevenzione e la gestione del rischio contaminazione da aflatossine nella filiera lattiero-casearia e nella produzione del mais".
L'incremento di aflatossine nel mais può avere ripercussioni di natura sanitaria sia dirette, sul mais ad uso alimentare, che indirette, attraverso l'uso dello stesso nei mangimi e la conseguente presenza di aflatossina M1 nel latte, oltre i livelli consentiti.
Il Ministero quindi nella Circolare richiama i principali obblighi degli operatori del settore alimentare (OSA) e degli operatori del settore dei mangimi (OSM), e invita gli Assessorati destinatari della Circolare stessa ad intensificare i controlli ufficiali necessari per la verifica della conformità dei prodotti alimentari (mais e latte) ai limiti fissati dal Regolamento (CE) n. 1881/2006, nonché per la verifica della conformità dei mangimi ai limiti fissati dalla Direttiva n. 2002/32/CE.
Sia gli OSA che gli OSM , dovranno rispettare le "procedure operative straordinarie" di cui alla nota del Ministero della salute prot. 855 del 16 gennaio 2013, in allegato, nonché le più generali disposizioni di cui rispettivamente agli artt. 19 e 20 del Reg. (CE) n. 178/2002 che, dispongono l'obbligo di ritiro dal mercato del prodotto non conforme ai requisiti di sicurezza, nonché se il prodotto può essere arrivato ai consumatori di informarli del motivo del ritiro, e , se necessario, di richiamare i prodotti già forniti.
Inoltre gli stessi hanno l'obbligo di darne comunicazione alle autorità competenti nonché l'obbligo di collaborare e consentire la collaborazione con le stesse per prevenire, ridurre o eliminare un rischio derivante da un alimento o mangime.
L'inosservanza degli obblighi è soggetta al regime sanzionatorio di cui all'articolo 3 del D. Lgs.vo 5 Aprile 2006, n. 190. Di conseguenza gli operatori del settore alimentare e dei mangimi che, essendo a conoscenza che un alimento o un mangime non più nella loro disponibilità non sia conforme ai requisiti di sicurezza, non attivano le procedure di ritiro degli stessi, sono soggetti al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da 3.000 euro a 18.000 euro.
Gli operatori che. pur avendo attivato la procedura di ritiro, non ne informano contestualmente l'autorità competente, saranno soggetti al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 euro a 3.000 euro.
Salvo che il fatto costituisca reato, potrà essere applicata una ulteriore sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 euro a 12.000 euro agli operatori del settore alimentare e dei mangimi che non forniscano alle autorità competenti le notizie o la collaborazione dalle stesse legittimamente richieste, al fine di evitare o ridurre rischi legati ad un alimento o ad un mangime da essi fornito.

Confartigianato: "Bene stop Europarlamento a 'semaforo' inglese. Italia si batte per qualità"

Il Parlamento europeo ha accolto le sollecitazioni di Confartigianato.
Il voto dell'Europarlamento a maggioranza schiacciante del 12 aprile scorso, anche grazie all'impegno dei Parlamentari italiani, ha bocciato il sistema inglese dell'etichetta 'a semaforo' sugli alimenti e ha chiesto di rimettere in discussione il fondamento scientifico dei profili nutrizionali.
Tali indicazioni salutistiche, in base ad un Regolamento CE risalente al 2006 - in realtà mai adottate - prevedevano di classificare gli alimenti soltanto in base al loro contenuto di sale, zucchero e grassi, il che avrebbe significato paradossalmente penalizzare molti cibi della dieta mediterranea.
In realtà non esistono "cibi buoni" o "cibi cattivi" ma soltanto diete più o meno equilibrate, sulla base di come gli alimenti vengono associati tra di loro secondo le abitudini e le tradizioni dei diversi Paesi. Senza considerare l'impatto economico provocato dalle soglie dei profili nutrizionali che rischiano di provocare gravi conseguenze sulla filiera agroalimentare italiana (formaggi, carni, dolci, e in generale prodotti tipici con marchio di qualità Dop, Igp, Stg) che, soltanto nell'artigianato, conta 91.000 imprese con 160.000 addetti.
Si finisce così per giustificare l'imposizione di tasse supplementari o altre forme di restrizione, come appunto l'etichettatura a semaforo contro la quale Confartigianato si batte da sempre.

Super
ammortamento
140%

Opel Combo
completo di tutto
10.300 €
Più finanziamento
TAN 2,99%-TAEG 4,54%

OPEL **COMBO E MOVANO**

DOPPIO VANTAGGIO. ANZ

Versatili, robusti, affidabili e con un'offerta da record: finanziamento 2,99%, oltre il 33% di sconto e amr

Combo e Movano, sempre più campioni di convenienza. Scegli Combo: 2 passi e 2 tetti, portata fino a 1.000 kg e 5,4 m³ di capacità di carico.
Scegli Movano: 4 lunghezze e 3 altezze, fino a 17 m³ di capacità di carico, anche trasporto passeggeri fino a 17 posti. Scegli il partner giusto per te su

È UN'OFFERTA DELLA CONCESSIONARIA OPEL

Combo Van Blitz L1H1 750 kg 1.3 CDTI 90 CV con Clima/Radio CD/Porta laterale scorrevole 10.300 € detax. Movano Furgone L1H1 F28 2.3 CDTI 110 CV Start/Stop con clima e radio 15.500 € detax. Anche senza rott
accettazione fin. 1 €; Importo totale dovuto 16.419,83 € in 60 rate mensili da 159,27 €; TAN 2,99% e TAEG 4,54%. Tutti i valori s'intendono IVA inclusa. Offerta valida sino al 31/5/16, salvo approvazione OFS. Si rim

Opel Movano
completo di tutto

15.500 €

Più finanziamento
TAN 2,99%-TAEG 4,08%

I DI PIÙ.

mortamento al 140%. A maggio, anche senza rottamazione.

opel.it

L'automobile

www.lautomobileopel.com

ALBA
Corso Barolo, 11 - Tel. 0173.28.28.53

BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo, 101/A - Tel. 0171.26.16.50

FOSSANO
Sportiva Via Torino, 110 - Tel. 0172.64.62.16

tamazione. Es. fin. su Combo: anticipo 4.000 €; importo tot. del credito 8.866 €; interessi 1.167,83 €; spese: istruttoria 300 €; imposta di bollo 16,00 €; incasso rata 3,50 €; commissioni periodiche 3 €; com. di anda al documento informativo "SECCI". Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato Gamma Opel Veicoli Commerciali (l/100 km): da 3,8 a 9,5. Emissioni CO_2 (g/km): da 101 a 248.

TRASPORTO MERCI

Nuovi reati di omicidio stradale e lesioni personali stradali

Lo spirito della nuova legge n. 41 del 23 marzo 2016, in vigore dal 25 marzo, è quello di punire più severamente chi, alla guida di un veicolo, uccide o cagiona delle lesioni gravi a qualcuno, compiendo quelle infrazioni gravi e tipiche che fanno qualificare l'omicidio o la lesione da colposa a stradale.
L'inasprimento di pena può arrivare, per l'omicidio stradale, fino a 18 anni di reclusione in caso di morte di più persone e, per il reato di lesioni stradali, fino a sette anni di reclusione.
Per l'omicidio stradale (art. 589-bis cp) la riforma prevede tre livelli di pena, che corrispondono a comportamenti di diversa gravità:

- la pena va da 8 a 12 anni per l'omicidio stradale in stato di ebbrezza superiore a 1,5 grammi per litro e in caso di assunzione di stupefacenti;
- la pena va da 5 a 10 anni in caso di tasso alcolemico compreso tra 0,8 e 1,5 grammi per litro, eccesso di velocità, attraversamento con il semaforo rosso, circolazione contromano, inversione di marcia in prossimità di incroci curve o dossi, sorpasso con linea continua;
- la pena va da 2 a 7 anni in tutti gli altri casi.

È anche prevista una aggravante per chi fugge, in questi casi l'aumento di pena va da un terzo a due terzi.
La pena è inoltre aumentata in caso di guida con patente revocata o sospesa e senza assicurazione.
Qualora il conducente cagioni la morte di più persone, ovvero la morte di una o più persone e lesioni a una o più persone, si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse aumentata fino al triplo, ma la pena non può superare gli anni diciotto.
Per le Lesioni personali stradali (art. 590-bis cp), la fascia sanzionatoria varia in funzione della gravità della violazione:

- in caso di ebbrezza superiore a 1,5 grammi per litro e uso di stupefacenti, per le lesioni gravi la pena va da 3 a 5 anni e per quelle gravissime da 4 a 7 anni;
- in caso di ebbrezza tra 0,8 e 1,5 gr e per comportamenti particolarmente gravi (eccesso di velocità, attraversamento con il semaforo rosso, circolazione contromano, inversione di marcia in prossimità di incroci curve o dossi, sorpasso con linea continua) le lesioni gravi vanno da 1 anno e mezzo a 3 anni e per le gravissime da 2 a 4 anni;
- negli altri casi le lesioni gravi sono punite da 3 mesi a 1 anno e le gravissime da 1 a 3 anni.

Anche per le lesioni, l'aggravante per la fuga va da un terzo a due terzi, ed in ogni caso la pena non può essere inferiore a 3 anni; se l'evento è conseguenza anche di un comportamento colposo della vittima il giudice può diminuire la pena fino alla metà.
La novità di grande rilievo è rappresentata dal fatto che la nuova legge, oltre a prevedere, per i casi gravi, l'arresto obbligatorio in flagranza, prevede anche pene edittali tali da evitare le limitazioni alla custodia cautelare in carcere.

Sospensione totale della circolazione S.S. 20 Tunnel di Tenda

È stata emessa lo scorso 1 aprile 2016 l'Ordinanza ANAS n. 38 per la SOSPENSIONE TOTALE della circolazione di tutte le categorie di veicoli, in entrambi i sensi di marcia, all'interno della galleria del Colle di Tenda nei seguenti periodi:

- dalle ore 8.00 di lunedì 18 aprile 2016 alle ore 18.00 di venerdì 22 aprile 2016;
- dalle ore 8.00 di martedì 26 aprile 2016 alle ore 18.00 di venerdì 13 maggio 2016;
- dalle ore 8.00 di martedì 17 maggio 2016 alle ore 8.00 di giovedì 26 maggio 2016.

Copia integrale dell'Ordinanza può essere richiesta a: **trasporti@confartcn.com**

Nuovo sistema di pedaggio in Belgio

Dal 1 Aprile è scattato nelle tre regioni del Belgio (Fiamminga, Vallone e Bruxelles) il nuovo sistema di pedaggio elettronico.
Gli autotrasportatori sono in mobilitazione specie nella regione Vallone perché giudicano il sistema non efficiente e hanno richiesto lo slittamento almeno di un mese della sua entrata in vigore.
Il Ministro dei Trasporti ieri ha ascoltato le associazioni degli autotrasportatori di merci assieme alle società Viapass e Satellic che gestiscono il nuovo sistema di pagamento.
Con la sostituzione dell'Eurovignetta, il sistema sarà applicato a tutti i veicoli di massa complessiva superiore alle 3,5 ton. Il pedaggio è in vigore su quasi tutta la rete stradale e autostradale e viene calcolato tenendo conto del tonnellaggio del mezzo, della categoria ecologica, della percorrenza e del tipo di strada.
Sui veicoli occorre montare un apparecchio chiamato OBU – Unità di bordo elettronica gestito dalla società Satellic, che registra i chilometri percorsi per poi trasferirli ad un centro dati tramite una carta SIM.
L'OBU viene fornito previa registrazione e prestazione di una cauzione di 135 €, che sarà restituita alla riconsegna dell'unità, da effettuarsi on line oppure direttamente in Belgio in uno dei punti abilitati nelle aree di confine.
I colleghi autotrasportatori del Belgio informano che il prossimo 10 maggio sarà fatto un primo punto sul funzionamento del sistema mentre il secondo il 10 luglio e riguarderà le corrette modalità del pagamento; nel frattempo non saranno applicate le penalità se l'irregolarità verrà comunicata via mail alla Satellic entro tre ore dall'accaduto.

Potete trovare le tabelle delle nuove tariffe nonché le modalità di utilizzo e le deroghe del nuovo sistema di pedaggio elettronico al sito:
www.viapass.be/over-viapass/meer-informatie-over-viapass/

TRASPORTO PERSONE

Regolamentazione Taxi e Ncc: sarà istituito un tavolo tecnico con tutti i soggetti interessati

A seguito degli incontri intercorsi nelle scorse settimane con gli operatori del trasporto pubblico locale non di linea (servizio taxi e servizio di noleggio con conducente), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico proporranno al Senato, nel corso del dibattito sul DDL Concorrenza, di disciplinare il settore mediante lo strumento della legge delega, tenendo conto della regolazione e salvaguardia del servizio pubblico, del principio della concorrenza, della necessità di migliorare i servizi ai cittadini, dell'evoluzione tecnologica del settore, della lotta all'abusivismo, di un migliore incontro tra domanda e offerta, del miglioramento del sistema di programmazione e organizzazione su base territoriale.
Sarà istituito un tavolo tecnico con tutti i soggetti interessati.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

AUTORIPARAZIONE

Confartigianato Cuneo incontra i "colleghi" francesi della FNAA

Lo scorso 24 marzo una delegazione guidata dai Rappresentanti territoriali di Confartigianato Cuneo Michele Quaglia e Luigi Cometto ha incontrato a Nizza i rappresentanti della FNAA (Fédération Nationale de l'Artisanat Automobile) l'Associazione di categoria che rappresenta e tutela gli autoriparatori francesi.
Questo primo incontro è stata un'utile ed importante occasione per confrontarsi con i cugini d'oltralpe su una serie di argomenti che le imprese di autoriparazione vivono quotidianamente presso le proprie officine e per capire le eventuali differenze normative.
Gli argomenti oggetto del confronto sono stati molteplici e hanno riguardato principalmente: le normative di settore, i rapporti con le assicurazioni, le attività formative, le iniziative di categoria ed i ricambi.
L'incontro ha permesso di constatare come su molti punti le criticità siano assai simili. Da evidenziare come in Francia, la maggior concorrenza tra i vari gruppi assicurativi rispetto al nostro paese, abbia portato e stia portando ad un sempre maggior numero di iniziative volte a fidelizzare il più possibile il cliente/automobilista sia per quanto riguarda le attività di carrozzeria e sia per quelle riguardanti le officine di autoriparazione.
Visti i molti argomenti oggetto dell'incontro le parti hanno convenuto di rincontrarsi nuovamente per continuare questo confronto e nel frattempo hanno anche deciso di iniziare a condividere le varie iniziative di categoria che saranno portate avanti dalle rispettive Associazioni.

Carta Europea della sicurezza stradale

Nelle scorse settimane Confartigianato Cuneo ha aderito alla Carta Europea della sicurezza stradale, un progetto istituito dalla direzione generale dei Trasporti della Commissione europea che intende, attraverso una pluralità di iniziative, promuovere un comportamento sicuro e responsabile lungo le strade ed autostrade europee in maniera da rendere prioritaria la questione della sicurezza stradale.
La Carta europea non è soltanto un documento politico, ma è soprattutto un invito a intraprendere azioni concrete per ridurre il numero delle vittime degli incidenti stradali che ancora oggi è uno dei maggiori problemi che i paesi europei devono affrontare; in particolare tra i giovani.
Si pensi ad esempio che, nel solo 2009 sulle strade europee gli incendi stradali hanno causato 35.000 morti e oltre 1,7 milioni di feriti.
Per il periodo 2011-2020 la Commissione ha stabilito che gli orientamenti europei si focalizzeranno su cinque punti: il comportamento degli utenti, la sicurezza dei veicoli, la sicurezza delle infrastrutture, il trasporto professionale e l'incidentologia.
In particolare i primi due coinvolgono quotidianamente la categoria degli autoriparatori che su questi argomenti possono dare un sostanziale contributo a questo progetto con utili informazioni ai clienti/automobilisti.
Proprio in quest'ottica durante l'ultima riunione di categoira si è deciso di costituire un apposto gruppo di lavoro (composto da rappresentanti zonali e non) per iniziare a studiare/predisporre delle iniziative volte a promuovere e sensibilizzare gli utenti su questo tema.

MECCANICA

Confartigianato Meccanica alla fiera di settore MecSpe a Parma

Confartigianato Meccanica ha recentemente partecipato al MecSpe, la fiera internazionale delle tecnologie per l'innovazione che si è svolta dal 17 al 19 marzo u.s. presso la Fiera di Parma e che rappresenta l'evento di riferimento per l'industria manifatturiera italiana.

La Fiera è stata divisa in 9 saloni tematici: Macchine e Utensili – macchine utensili, utensili e attrezzature; Fabbrica Digitale – tecnologie informatiche per la gestione di una fabbrica intelligente; Motek Italy – automazione di fabbrica; Power Drive – sistemi, componenti, meccatronica; Control Italy – metrologia e controllo qualità; Logistica – sistemi per la gestione della logistica, macchine ed attrezzature; Subfornitura – lavorazioni in conto terzi. Lavorazioni materie plastiche, lavorazioni meccaniche; lavorazioni della lamiera; Eurostampi – stampi e stampaggio; Additive Manufacturing – rapi prototiping e 3D printing.

Durante la fiera internazionale Confartigianato Meccanica ha inoltre organizzato un Consiglio nazionale congiunto, al quale ha anche partecipato il Presidente nazionale Carpenteria-Meccanica Ugo Arnulfo, e durante il quale è stato presentato e discusso lo studio "Struttura imprenditoriale e trend nel settore Meccanica – analisi di alcune evidenze" elaborato dall'Ufficio Studi di Confartigianato.

PULITINTOLAVANDERIE

Il 24 giugno 2016 scadono le autorizzazioni per le emissioni in atmosfera

Le pulitintolavanderie a ciclo chiuso già autorizzate per le emissioni in atmosfera ai sensi della D.D. 10 settembre 2004 n. 279, dovranno rinnovare la propria autorizzazione entro il 24 giugno 2016.

Questo è quanto stabilito dalla nuova Autorizzazione alle emissioni in atmosfera in Via Generale (D.D. 564 del 21/12/2015) pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte il 24/12/2015.

Al momento della presentazione della domanda i gestori dei suddetti stabilimenti dovranno rispettare i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali e le prescrizioni stabiliti dalla Determina.

Inoltre al fine di dimostrare la conformità dell'impianto al valore limite di emissione, sarà necessario elaborare annualmente il piano di gestione dei solventi (come già previsto dalla delibera precedente) ma la copia delle registrazioni effettuate e l'elaborazione annuale del piano , dovranno essere trasmessi alla Provincia entro il 31 marzo di ciascun anno, a partire dal 2017.

L'Ufficio Ambiente di Confartigianato Cuneo supporta le aziende interessate per ogni informazione in merito, per la verifica delle autorizzazioni già presenti in azienda e per la predisposizione e l'invio delle domande di rinnovo. (rif. Simona Panuele – Massimo Ricca Tel. 0171/451111 e-mail: ambiente@confartcn.com)

Codice appalti è passo avanti, ma va eliminata la discriminazione per le piccole imprese

«Il Codice degli appalti pubblici pubblicato oggi in Gazzetta Ufficiale recepisce alcune sollecitazioni avanzate da Confartigianato per consentire agli artigiani e alle micro e piccole imprese di cogliere le opportunità del mercato degli appalti pubblici.

MA NON BASTA: RIMANE INFATTI DA RECUPERARE UN ENORME GAP CHE DISCRIMINA LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI ITALIANE ALLE GARE D'APPALTO».

È un giudizio in chiaroscuro quello espresso dal Presidente di Confartigianato Imprese Cuneo Domenico Massimino sul nuovo Codice degli appalti che, nella sua versione definitiva, ha corretto alcuni aspetti penalizzanti nei confronti delle piccole imprese.
In particolare, Massimino apprezza l'obbligo, da parte della stazione appaltante, del pagamento diretto dei subappaltatori alle microimprese; la suddivisione in lotti di lavorazione o prestazionali per garantire alle micro e piccole imprese l'effettiva possibilità di partecipare agli appalti; la restituzione alle imprese della libertà di scelta del contratto da applicare; l'anticipazione del prezzo pari al 20%, pur subordinata ad una fideiussione.
«Ma non ci accontentiamo – aggiunge Massimino - dei principi indicati nel nuovo Codice. C'è molto da recuperare, perchè la realtà, purtroppo, non è così favorevole alle piccole e medie imprese. In Europa le PMI generano il 58% della ricchezza nazionale, ma vincono soltanto il 29% delle gare d'appalto, con un indice di discriminazione del 29% nelle gare d'appalto europee. In Italia, il Paese per eccellenza delle PMI, questa discriminazione è massima, e raggiunge il 47%».
«Per colmare questo gap – sostiene ancora Massimino - occorre vigilare sull'attuazione del Codice con un meccanismo che garantisca alle piccole imprese l'effettiva partecipazione alle gare. Nulla di strano o eccezionale, visto che negli Stati Uniti è una prassi consolidata e che l'Europa non lo vieta. E soprattutto mi auguro che il Governo dia un segnale chiaro di attenzione alle piccole imprese, presentando finalmente alle Camere il Disegno di legge annuale per la tutela e lo sviluppo delle MPMI, previsto dallo Statuto delle imprese».

ARIAUDO

REALIZZAZIONE STRUTTURE
AGRICOLE ED INDUSTRIALI
VASCHE **STOCCAGGIO**
FORNITURA DI CALCESTRUZZO
IMPIANTO CERTIFICATO
PANNELLI PER
RECINZIONI E TRINCEE

12044 **CENTALLO** (Cn)
Reg. Brignola, 28
Tel. **0171 214412** • Fax **0171 214516**
ariaudo@ariaudo.net
www.ariaudo.net

I tredici punti positivi del "nuovo" Codice degli Appalti

DOPO 10 ANNI DI VIGENZA DEL PRECEDENTE TESTO, SI È ORMAI CONCLUSO IL PROCESSO DI RINNOVAMENTO CHE HA PORTATO ALLA REDAZIONE DEL "NUOVO" CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI.

Grande l'azione di ANAEPA - Confartigianato per sostenere le ragioni delle micro, piccole e medie imprese artigiane.

Per entrare nel merito del testo desideriamo in questa sede evidenziare degli aspetti che ci appaiono particolarmente favorevoli:

- **Pagamento diretto dei subappaltatori**
  L'obbligo del pagamento diretto dei subappaltatori, già previsto nella legge delega, viene declinato a vantaggio delle micro e piccole imprese
- **Suddivisione in lotti sia prestazionali che funzionali**
  La possibilità di suddividere gli appalti in lotti è uno strumento concreto per attuare il raccomandato adeguamento della disciplina della materia alle micro imprese poiché facilita l'accesso ai contratti pubblici.
- **Anticipazione del 20% del prezzo**
  Vede accolta la nostra richiesta di rendere strutturale l'anticipazione del prezzo a favore delle imprese che, seppur subordinata alla costituzione di una fideiussione, appare positiva per il sistema imprenditoriale.
- **Prevista la procedura negoziata fino a 1 milione di euro**
  Il parere sul risultato è particolarmente positivo perché dalla legge delega appariva un istituito da proteggere e, a fasi alterne, abbiamo rischiato una contrazione della soglia auspicata anche dalle Commissioni Camera e Senato che proponevano addirittura di limitare la procedura sotto i 150.000 euro. Inoltre recepisce la richiesta di aumento del numero di operatori economici invitati alle procedure negoziate.
- **Clausole sociali**
  Risolto nel testo il problema di discriminazione del CCNL inserito in delega. Il principio previsto nella legge delega

ROERO ISOLAMENTI
CONSORZIO CON ATTIVITÀ ESTERNA

Via Monteu Roero, 71
12043 **CANALE** (Cn)
Tel. 0173 97 80 28
Fax 0173 97 09 49
info@roeroisolamenti.it

ROERO ISOLAMENTI è un consorzio di artigiani che unisce professionalità diverse e complementari.

Attraverso la maestria, l'attenzione al dettaglio e la flessibilità tipiche dell'artigiano, con l'organizzazione, la competenza e la serietà di un'impresa strutturata, è in grado di gestire il cantiere in ogni suo aspetto. Le realizzazioni sono a regola d'arte e garantite.

ALCUNI ESEMPI
COSA FACCIAMO e COME LAVORIAMO

- Sopralluoghi e preventivi senza impegno
- Analisi delle soluzioni ad HOC
- Scelta dei materiali più idonei in collaborazione con:

cuneoisolanti
Tel. 0173 97 90 40

Isolamento a cappotto

Cartongesso

Insufflaggio

Ammodernamento facciate

tec-artigrafiche.it

Contattaci: tel. 0173 978028 info@roeroisolamenti.it

sulle clausole sociali era declinato in modo tale da mettere in serio rischio il sistema imprenditoriale andando nei fatti a scardinare il principio del pluralismo contrattuale.

- **Terna dei subappaltatori**
  Accolta la proposta confederale di prevedere l'indicazione in sede di offerta della terna di nominativi dei subappaltatori solo al di sopra delle soglie comunitarie
- **Confermato il criterio del massimo ribasso fino a 1 milione di euro per i lavori**
  Nell'ottica di superamento delle patologie legate all'utilizzo anomalo delle procedure di gara, risulta positivo il mantenimento del criterio del massimo ribasso legato alla progettazione esecutiva dell'opera e ai criteri individuati per escludere le offerte anomale
- **Ripristinato il tetto del 30% del subappalto**
  Durante la scrittura del testo, il legislatore aveva inizialmente ipotizzato la

cancellazione del limite al subappalto. Confartigianato, contrariamente a molte altre organizzazioni, ha considerato la dirompente proposta del legislatore positiva a patto che si fissassero dei correttivi per limitare le scatole vuote (quale il corretto rilascio dei CEL). La proposta confederale è stata totalmente accolta e presentata dalla Conferenza delle Regioni ma in sede politica si è preferito porre un tetto al 30% dell'importo complessivo del contratto per il subappalto che non vale dunque solo sulla categoria principale, ma anche sulle specialistiche, per le quali nel codice precedente non c'erano limiti.

- **Previsto il rilascio dei CEL agli esecutori effettivi dei lavori**
- **Previsti "sconti" per gli operatori che hanno le certificazioni**
- **Rating di impresa**
  Inserito il principio del rating di impresa che sarà disciplinato attraverso linee guida
- **Soccorso istruttorio**
  Il soccorso istruttorio sarà comunque a titolo oneroso ma con uno sconto (sanzione massima 5.000 euro). L'aspetto positivo è che si chiarisce che la sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione
- **Riferimento esplicito ai restauratori**
  Positivo l'inserimento dei "soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa" tra gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria.

Settore Costruzioni: ancora incertezza sulla ripresa

Nei lunghi periodi di crisi economica la trasversalità degli effetti negativi diventa manifesta. Tuttavia, in questa dinamica del ribasso, ci sono settori produttivi che si ritrovano a pagare un prezzo più alto degli altri.

È il caso delle Costruzioni, una realtà che vale il 12% dell'occupazione nazionale ma che ha perso in sette anni 650mila posti di lavoro e 125 miliardi di valore della produzione (29,9%).E in questi primi tre mesi del 2016 i dati confermano il perdurare dell'incertezza.

Secondo un recente studio di Confartigianato, a gennaio 2016 la produzione nazionale nelle Costruzioni ha registrato, rispetto al mese precedente, un calo dell'1,5% a fronte di un andamento più confortante, se parametrato sul trimestre novembre 2015 – gennaio 2016, che invece si attesta su un un +1,9% rispetto al trimestre precedente.
In questa altalena di segni meno e più, i numeri del nostro territorio sostanzialmente non migliorano.A livello regionale le imprese artigiane delle Costruzioni attualmente sono 53.060, il 3,5% in meno rispetto all'anno precedente. Il dato pur negativo, dimostra un certo miglioramento se confrontato con un – 13,3% registrato tra il 2009 e il 2015.

Spacchettando ulteriormente le informazioni, sempre rispetto al 2014, si ottengono –6,1% di imprese artigiane delle costruzioni di edifici, -5,4% di imprese artigiane dell'ingegneria civile, -2,9% di imprese artigiane dei lavori di costruzione specializzati.

Risulta leggermente attenuato il segno meno in provincia di Cuneo, dove a fronte di 7.985 imprese del settore Costruzioni attualmente registrate, la differenza tra il 2014 ed il 2015 si attesta su un –3,3%, in tendenza positiva se confrontato con il –13,1% riferito al settennio 2009-2015. Per quanto riguarda i sottosettori, il paragone tra 2014 e 2015 fanno emergere: un -5,4% per le imprese artigiane delle costruzioni di edifici (totali 1.417), un "pesante" - 16,4% per le imprese artigiane dell'ingegneria civile (totali 51) e un -2,7% per le imprese artigiane dei lavori di costruzione specializzati (totali 6.517).

In linea con l'andamento ancora negativo, seppure di lettura favorevole rispetto al complessivo periodo di crisi, anche la compravendita di immobili residenziali e non, che rappresentano un importante veicolo di opportunità professionale per il comparto edile.

A livello nazionale, sul lato della domanda nel 2015 i volumi di compravendita degli immobili residenziali sono in salita del 6,5% rispetto al 2014 mentre quelli non residenziali salgono del 3,8%; rispetto alle quantità scambiate nell'anno pre-crisi (2008) le compravendite risultano in flessione del 35,0% per gli immobili residenziali e del 36,7% per gli immobili non residenziali.

Il valore aggiunto prodotto dal settore tra il 2008 - anno di massimo pre-crisi a prezzi correnti - e il 2014 diminuisce di 17,3 miliardi di euro, pari ad un calo

del 19,5%, mentre nell'intervallo di tempo più breve (2014-2013) il valore aggiunto delle Costruzioni ha subito un calo di 2,8 miliardi di euro, pari ad una diminuzione del 3,8%.

Riposizionandoci sul territorio regionale, la percentuale attuale di compravendita di immobili residenziali si attesta su +4,9% rispetto al 2014 dimostrando una discreta ripresa del mercato, che nell'intervallo della crisi (2008 –2015) ha fatto registrare complessivamente un pesante –35,7%. Positiva anche la percentuale delle compravendite di immobili non residenziali con un +3,9%.

Spostandoci ancora nella provincia Granda, scopriamo invece una stagnazione del mercato degli immobili residenziali con un –1,4% rispetto al 2014, mentre una leggera ripresa si avverte nelle compravendite di immobili non residenziali con un +2,4% rispetto al 2014.

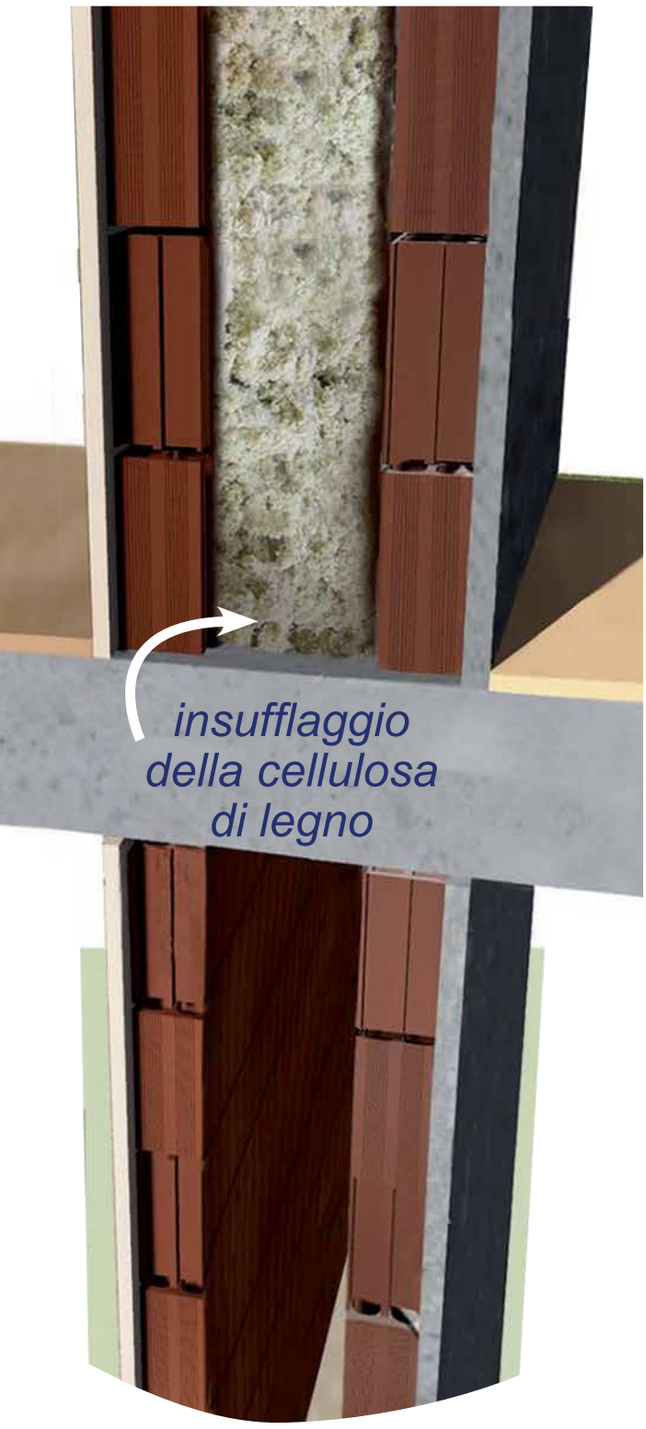
«Alla luce di questi dati – commenta Luciano Gandolfo, vice presidente nazionale di ANAEPA e rappresentante regionale e territoriale del settore Costruzioni di Confartigianato – non si può certo parlare di vera ripresa. Le difficoltà incontrate in questi

anni di crisi hanno innescato un processo irreversibile di decimazione delle opportunità di lavoro, stremando il comparto. Anche gli effetti di politiche di incentivazione della manutenzione degli immobili, a fronte di imprese e famiglie in difficoltà a far quadrare i conti, non hanno sortito finora i risultati sperati. Nell'ultimo biennio le manovre di bilancio – Leggi di stabilità 2015 e 2016 - hanno sostenuto l'ecobonus e le agevolazioni sulle ristrutturazioni mettendo a disposizione significative risorse, che ci auguriamo possano davvero produrre quella sferzata necessaria a far ripartire l'edilizia».

«Per ridare un futuro solido all'intera filiera delle Costruzioni - aggiunge Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo - c'è bisogno di una rigenerazione sostenibile delle città e dei territori, e di una conseguente maggiore fiducia nella ripresa da parte di imprese e cittadini. È necessario che il Governo continui sulla strada degli incentivi alla ristrutturazione ed alla manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico e privato. In questo modo si può garantire anche un effetto moltiplicatore sull'occupazione che proprio in questi giorni sta di nuovo segnando il passo.
Confartigianato, dal canto suo, prosegue nell' attività di stimolo e confronto con i decisori politici sulle misure di sostegno alle imprese, andando ad evidenziare non soltanto le criticità, ma anche le soluzioni auspicabili per restituire una prospettiva di futuro al comparto».

MOLLO EDILIZIA

SPECIALE RISTRUTTURAZIONE!



PROTEGGI LA TUA CASA CON L'ISOLANTE IN PURA CELLULOSA DI LEGNO

RIVENDITORE ESCLUSIVISTA

nesocell
ISOLANTI TERMOACUSTICI IN PURA CELLULOSA DI LEGNO

NATURALE
Pura cellulosa di Legno additivata con Idrossido di Alluminio, Verderame, Calce idrata

CONVENIENTE
riduce i consumi di riscaldamento e condizionamento del 30/40%, l'intervento viene ripagato con i soli risparmi in 3-4 anni

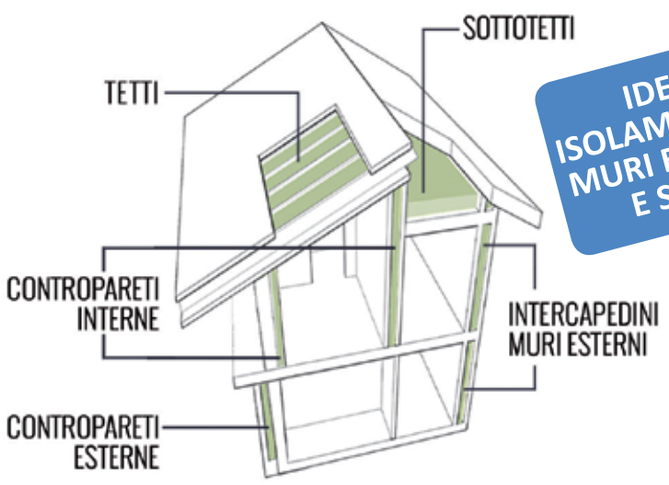
VELOCE
l'intervento si realizza rapidamente in pochi giorni; una squadra può insufflare 15-25 m^3/gg

SILENZIOSO
migliora sensibilmente il comfort acustico

TRASPIRANTE
con 1,2 di permeabilità al vapore permette alle pareti di traspirare, riducendo il rischio di formazione di muffe

INVISIBILE
insufflare in intercapedine non ruba spazio prezioso in casa o sul balcone e non obbliga al rifacimento di soglie, davanzali, facciate etc.

INDIPENDENTE
l'intervento non richiede autorizzazioni di terzi; si può realizzare senza ponteggio e/o occupazione del suolo pubblico



IDEALE PER ISOLAMENTO PARETI, MURI ESTERNI, TETTI E SOTTOTETTI

RISPARMIO ENERGETICO DETRAIBILE

50% 65%

Dal 1971

vendita@mollofratelli.com
www.mollofratelli.com

ALBA (CN) - C. so Canale 112 - Tel. 0173.444811
ASTI (AT) - C.so Alessandria 560 - Tel. 0141.470405
FOSSANO (CN) - Via Torino 154 - Tel. 0172.646058
RORETO DI CHERASCO (CN) - Via Cuneo 11 - Tel. 0172.495125

Per il Consiglio di Stato la "nuova" SCIA è da riscrivere

Lo schema di decreto legislativo approvato dal Governo il 20 gennaio scorso in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), in attuazione della norma di delega di cui all'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, secondo il parere 839/2016 del Consiglio di Stato, è in buona parte da riscrivere.

Al fine di prevenire contenziosi e alla luce delle osservazioni contenute, Palazzo Spada auspica la redazione di un nuovo testo che recepisca i rilievi rappresentati.

I giudici osservano innanzitutto che la bozza di decreto non esercita una parte importante della delega: manca, infatti, la precisa individuazione dei procedimenti soggetti a SCIA, silenzio assenso, mera comunicazione, autorizzazione preventiva espressa, che viene rimandata a successivi decreti legislativi.

Il parere del Consiglio di Stato afferma che "sarebbe stato auspicabile che l'attuazione della delega, preferibilmente con un unico decreto legislativo, non prescindesse dalla pur non facile opera di ricognizione e classificazione dei procedimenti, di indiscutibile utilità per il cittadino chiamato a orientarsi tra le nuove potenzialità della liberalizzazione delle attività economiche e il permanente potere di intervento delle pubbliche amministrazioni, con le sue diverse tipologie".

Una seconda parte della delega che non risulta esercitata secondo il Consiglio di Stato è quella relativa alla disciplina generale del silenzio assenso e della comunicazione preventiva.

Manca, in particolare, la previsione dell'obbligo di comunicazione ai soggetti interessati dei "termini entro i quali l'amministrazione è tenuta a rispondere ovvero entro i quali il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento della domanda".

Pertanto il CdS invita il Governo a valutare l'opportunità di intervenire, integrando la modulistica e prevedendo la conoscibilità dei detti elementi per il tramite dei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni.

Un terzo rilievo attiene al comma 2 dell'articolo 3 , con il quale - spiega il parere del Consiglio di Stato – "si prevede l'uso del modulo procedimentale della conferenza di servizi per l'ipotesi in cui l'efficacia della SCIA sia subordinata all'acquisizione di atti autorizzatori, pareri o verifiche preventivi, pone quello che è forse il vero problema della cd. "SCIA unica": come affrontare il caso in cui la SCIA abbia come presupposto non soltanto "requisiti di fatto", autocertificabili, bensì uno o più provvedimenti di autorizzazione". Nel parere si ritiene tuttavia che il testo dell'articolo non sia ancora idoneo a risolvere la questione fugando le attuali incertezze applicative.

Al riguardo, vengono proposte tre diverse opzioni regolatorie che consistono in:

1. escludere espressamente tali fattispecie dalla SCIA, concentrandosi solo sulla cd. 'SCIA pura' (casi in cui l'attività privata sia subordinata al solo possesso di requisiti predeterminati, e non anche ad altri atti di assenso che ne condizionano l'efficacia);
2. considerare anche i casi di 'SCIA non pura' e imporre esplicitamente che la presentazione della SCIA possa avvenire soltanto una volta acquisito l'atto autorizzativo presupposto, a cura del privato;
3. prevedere che la presentazione della SCIA attivi un meccanismo per l'ottenimento dell'autorizzazione 'a cura dell'amministrazione ricevente', rinviando però l'avvio dell'attività al momento di tale ottenimento.

In ogni caso la scelta tra le tre opzioni (o tra una combinazione di queste) dovrà essere effettuata dal Governo, che deve tener conto dei destinatari della norma.

"Lavorare in Francia" è possibile: Confartigianato approfondisce adempimenti e normative in vigore

In considerazione dell'alto numero di artigiani della provincia di Cuneo che quotidianamente varcano il confine per recarsi a lavorare in Francia, Confartigianato Imprese Cuneo ha organizzato nel mese di marzo due momenti gratuiti di approfondimento presso la sede provinciale e presso la sede di Alba per illustrare che cosa occorre fare per lavorare oltralpe.

Il tema degli incontri si è concentrato sugli adempimenti e sulle normative in vigore che le imprese artigiane sono chiamate a svolgere e ad osservare soprattutto per gli impresari del comparto delle costruzioni.

Ad aprire i convegni presso le rispettive zone sono stati i Presidenti Bruno Tardivo per Cuneo e Domenico Visca per Alba che hanno sottolineato come in un'ottica di internazionalizzazione e di export, non solo di prodotti, ma anche di saper fare, occorre essere aggiornati sui cambiamenti normativi e su che cosa richiede il mercato francese per non essere colti alla sprovvista sia dal punto di vista delle opportunità di lavoro sia per le difficoltà che può presentare.

Il tavolo dei relatori all'incontro di Cuneo

Dopo i saluti iniziali, l'intervento dell'ingegnere strutturale e consulente ingegneristico per il settore edile Michel Sineri sì è incentrato, in particolare, sul settore delle costruzioni in Francia. Sono state infatti esaminate le figure che intervengono in cantiere, la normativa nel comparto edile e le regolamentazioni obbligatorie nel settore.

A seguire il Brooker Assicurativo Christian Steva ha approfondito la copertura assicurativa in Francia, entrando nel dettaglio dell'assicurazione postuma decennale e del tipo di assicurazione decennale postuma proposto alle imprese straniere. La relazione di Patrick Ghigo,

dello Studio Commercialista "Antoine Ghigo Expert Comptable" di Cannes, ha affrontato il tema generale del lavoro in Francia, con le varie soluzioni per operare oltreconfine, anche con dei dipendenti, senza mancare di proporre cenni sulla fiscalità e la contrattualistica commerciale.
I relatori hanno quindi evidenziato le opportunità ma anche le difficoltà possibili negli ambiti fiscali, doganali, di distacco dei dipendenti, assicurativi, di sicurezza sul cantiere, e giuridici per il recupero credito, che possono riscontrare le attività che intendono aprirsi al territorio oltreconfine.

Il seminario ha suscitato grande attenzione nel pubblico sia in termini di presenze sia di coinvolgimento, a testimonianza dell'esistenza di problematiche del lavoro d'impresa del nostro contesto frontaliero, ma anche di grande interesse verso uno spazio di mercato vicino ma differente rispetto a quello italiano.
Interessante e degna di nota è stata poi la testimonianza della ditta Bria di Cuneo specializzata in serramenti i cui titolari hanno illustrato le tappe del loro successo ed il loro pieno inserimento nel mercato francese dando spunti e suggerimenti pratici al pubblico presente.

Confartigianato Cuneo, da sempre vicina agli artigiani, del suo territorio ha evidenziato la propria presenza attraverso sportelli di riferimento presso i quali le ditte possono usufruire di servizi di consulenza ed assistenza specifica relativamente agli argomenti trattati e al mercato del lavoro francese.

I partecipanti all'incontro di Alba

GUARDA LA PUNTATA DI MONDO ARTIGIANO DEDICATA ALL'INIZIATIVA

Rivedi la puntata di "Mondo Artigiano", la rubrica televisiva della Confartigianato Cuneo sul nostro canale YouTube all'indirizzo:
https://youtu.be/z5gZHvVPQmo

SCARICA IL MATERIALE INFORMATIVO

Le slide e il materiale informativo dei convegni sono scaricabili dal sito internet di Confartigianato Cuneo all'indirizzo:
cuneo.confartigianato.it/?p=14982

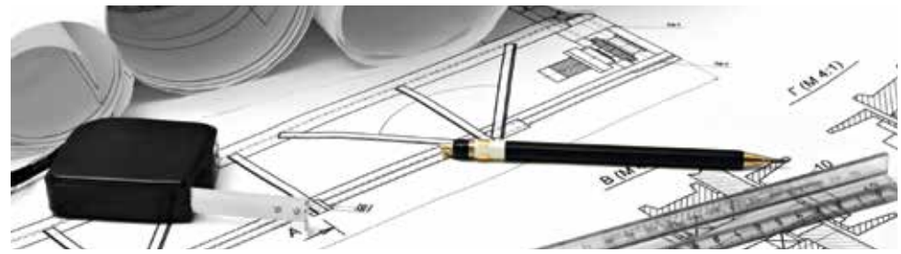
Per ulteriori informazioni le aziende possono contattare Confartigianato Cuneo Area Mercati Esteri tel. 0171.451111 export@confartcn.com

Riduzione contributiva edilizia: le indicazioni dall'INPS per il 2015

Con la circolare n. 52/2016 dell'INPS, sono state diffuse le modalità operative per beneficiare anche per il 2015 dello sconto contributivo – nella misura del 11,50% – riservato alle imprese del settore edile. Il beneficio consiste in una riduzione sui contributi dovuti per le assicurazioni sociali diverse da quella pensionistica e si applica ai soli operai occupati 40 ore a settimana.

Non spetta, quindi, per i lavoratori a tempo parziale. Hanno diritto all'agevolazione contributiva i datori di lavori classificati nel settore dell'artigianato con i codici statistici contributivi da 41301 a 41305, nonché caratterizzati dai codici Ateco 2007 da 412000 a 439909 e nel settore industria con i codici da 11301 a 11305.

Nella circolare si sottolinea, inoltre, che l'agevolazione compete per i periodi di paga da gennaio a dicembre 2015 e non trova applicazione sul contributo - pari



allo 0,30% della retribuzione imponibile (ex art. 25, comma 4, legge n. 845/1978), destinato al finanziamento dei fondi interprofessionali per la formazione continua.

Tra i requisiti per poter usufruire della riduzione, i datori di lavoro, oltre il possesso della regolarità contributiva attestata tramite DURC, non devono aver riportato condanne passate in giudicato per la violazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro nel quinquennio antecedente alla data di applicazione dell'agevolazione.

Le istanze finalizzate all'applicazione della riduzione contributiva relativamente all'anno 2015 devono essere inviate esclusivamente in via telematica avvalendosi del modulo "Rid-Edil", disponibile all'interno del cassetto previdenziale aziendale del sito internet, nella sezione "comunicazioni on-line", funzionalità "invio nuova comunicazione".

Le domande presentate saranno sottoposte a controllo automatizzato da parte dei sistemi informativi centrali dell'Istituto e definite entro il giorno successivo. I datori di lavoro possono inviare le domande per l'applicazione della riduzione contributiva relativa al 2015 fino al 15 maggio 2016.

Appalti pubblici? Confartigianato Cuneo raddoppia le opportunità per le imprese

Confartigianato Imprese Cuneo, da sempre attenta alle esigenze degli Associati, ha attivato nuovi servizi dedicati agli appalti pubblici ed alle forniture per le stazioni appaltanti.

SERVIZIO INFORMATIVO APPALTI A COSTI COMPETITIVI

Grazie alla sottoscrizione di un'importante convenzione tra Confartigianato Cuneo e qualificati fornitori leader del settore, gli associati potranno ricevere informative capillari e puntuali circa i bandi a procedura aperta o negoziata.
Si tratta di un servizio d'informativa completo, di facile accesso e comprensivo degli esiti e delle percentuali di aggiudicazione dei bandi della provincia di Cuneo e dell'intero territorio nazionale.

SITO WEB "VIA ALLA GARA", GRATUITO PER GLI ASSOCIATI

Per consentire alle piccole imprese di cogliere le importanti opportunità legate al mercato dei lavori pubblici, ANAEPA Confartigianato ha realizzato l'innovativa piattaforma web "Via alla gara", attraverso la quale è possibile ottenere la mappa dettagliata di tutte le gare pubbliche che si svolgono in Italia e i relativi esiti.
Il servizio è gratuito per le imprese associate ed è raggiungibile all'indirizzo **www.viaallagara.it**.

Per ulteriori informazioni le aziende possono contattare Confartigianato Cuneo Area Sviluppo Categorie tel. 0171 451111 categorie@confartcn.com

Sicurezza nei cantieri: l'importanza di una corretta documentazione

Che l'Italia sia il paese della troppa burocrazia è cosa nota, ed è altrettanto noto che snellendo l'enorme pacchetto di incombenze ne trarrebbero vantaggio sia i committenti che le imprese.

Ci sono però dei casi in cui la bulimica proliferazione di documenti da conservare ed esibire nell'eventualità di controlli, scaturisce dalle buone intenzioni del legislatore.

Uno di questi è il cantiere edile: la corposa documentazione richiesta serve a garantire nel miglior modo possibile la sicurezza delle opere e dei lavoratori.

Prendendo ad esempio le imprese con lavoratori subordinati, ecco l'elenco dei principali documenti che devono conservare sul cantiere durante lo svolgimento dei lavori:

- Notifica preliminare, se pertinente per le caratteristiche del cantiere
- Nomina Coordinatori per la Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione dei Lavori, se pertinente per le caratteristiche del cantiere
- Piano sicurezza e coordinamento (PSC), se pertinente per le caratteristiche del cantiere
- Piano Operativo Sicurezza (POS)
- Piano montaggio uso e smontaggio dei ponteggi (PIMUS) , comprensivo di disegno esecutivo, se sono presenti ponteggi
- Formazione dei lavoratori adibiti al montaggio dei ponteggi
- Dichiarazione di conformità impianto elettrico alla regola dell'arte
- Verifiche attrezzature, se presenti attrezzature soggette a verifiche periodiche (art. 71 comma 11 e allegato VII del D.Lgs 81/08)
- Formazione attrezzature che richiedono particolari abilitazioni (art. 73 comma 5 e Accordo Stato Regioni del 22/02/2012), se presenti in cantiere
- Formazione e addestramento all'uso dei DPI contro le cadute dall'alto, se pertinente per le caratteristiche del cantiere.

Nell'ambito di questo elenco, un documento che riveste una

particolare importanza è il POS, il piano operativo di sicurezza, che tutte le imprese con lavoratori dipendenti o aziende familiari devono presentare prima di entrare in un cantiere edile, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, Testo unico sicurezza sul lavoro.

Redatto dal datore di lavoro, deve riportare le informazioni relative a quello specifico cantiere e la valutazione dei rischi a cui sono sottoposti gli addetti dell'impresa.

Il POS non deve quindi costituire unicamente un adempimento amministrativo, (in mancanza del quale la ditta operatrice viene sanzionata), ma soprattutto un atto essenziale ed indispensabile al fine di prevenire, limitare e ridurre al minimo i rischi ed in grado di fornire una serie di elementi indicativi di comportamento e indirizzo sulla sicurezza.

Tale documento, contrariamente al piano di sicurezza e coordinamento (che in alcuni casi non è obbligatorio redigere), deve sempre essere redatto dalle imprese che

entrano in un cantiere temporaneo o mobile per svolgere il proprio lavoro e lì deve essere conservato.

È importante ricordare che nel POS vanno definite dettagliatamente tutte le informazioni relative alla organizzazione della sicurezza dell'azienda, alle macchine, alle attrezzature dell'impresa ed alle relative procedure operative. Inoltre, vanno analizzati ed elencati i rischi connessi al processo tecnologico applicato allo specifico cantiere e le relative misure di sicurezza da applicare.

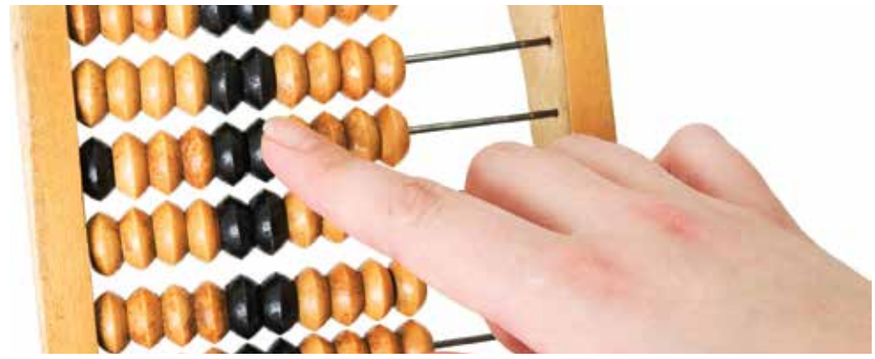
Per ulteriori informazioni le imprese interessate possono contattare:
Confartigianato Cuneo
Area Sicurezza
tel. 0171.451111
sicurezza.lavoro@confartcn.com

Reverse charge anche per piccole opere di ampliamento

In risposta all'interrogazione parlamentare dell'on. Gebhard del 10 marzo scorso in commissione Finanze alla Camera, il viceministro dell'Economia, Enrico Morando, ha chiarito che, in caso di lavori di opere murarie nell'ambito di un ampliamento di un edificio, si applica il meccanismo dell'inversione contabile, il cosiddetto reverse charge. Come si ricorderà, la legge n. 190/2014 all'articolo 1, comma 629, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2015, l'estensione dell'obbligo di inversione contabile alle «prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative ad edifici».

Una successiva circolare dell'Agenzia delle Entrate, la n. 14/E del 27 marzo 2015, ha precisato che tale termine è utilizzato dal Legislatore in modo atecnico, in quanto l'articolo 3 del Testo Unico dell'edilizia (decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380), non menziona, infatti, la nozione di completamento, ma fa riferimento a interventi quali manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, e altro.

In assenza di una definizione e ai fine di identificare le prestazioni da assoggettare al reverse, la



citata circolare aveva individuato all'interno della più ampia categoria 43.3 «completamento e finitura di edifici» della classificazione ATECO 2007, i seguenti codici attività:

- 43.31.00 Intonacatura e stuccatura;
- 43.32.01 Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate;
- 43.32.02 Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili. La posa in opera di "arredi" deve intendersi esclusa dall'applicazione del meccanismo dell'inversione contabile, in quanto non rientra nella nozione di completamento relativo ad edifici;
- 43.33.00 Rivestimento di pavimenti e di muri;
- 43.34.00 Tinteggiatura e posa in opera di vetri;
- 43.39.01 Attività non specializzate di lavori edili-muratori (limitatamente alle prestazioni afferenti gli edifici);
- 43.39.09 Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici n.c.a. "completamento di edifici".

Pertanto, si chiarisce nella risposta, l'attività dell'impresa che effettua lavori di opere murarie per il committente, nell'ambito di un ampliamento di un edificio, rientrante nel codice attività 43.39.01 "altri lavori di costruzione e installazione n.c.a.", se riferita ad edifici, deve essere assoggettata al meccanismo dell'inversione contabile e comporta, dunque, che i prestatori dei servizi emettano fattura senza addebito d'imposta.

Diversamente, sono esclusi dalla inversione contabile le prestazioni caratterizzate dal codice 41.2 "costruzione di edifici residenziali e non residenziali", che include la vera a propria attività di realizzazione "completa" di edifici eseguiti per conto proprio o per conto terzi e poi venduti.

EDILCAR
Materiali Edili - **Carrù**

- **Lavorazione** ferro per cemento armato e **assemblaggio** gabbie tonde
- **Produzione distanziatori** per armature a pannelli
- **Lamiere, tubolari e travi in ferro** tagliati e saldati a misura
- **Lastre, strutture e accessori** per il cartongesso
- **Isolanti termoacustici e sistemi a cappotto**
- **Finestre** per tetti **VELUX** e **controtelai** per porte a scomparsa **SCRIGNO**

www.tec-artigrafiche.it

Strada Piozzo, 13 - 12061 CARRÙ (CN)
Tel. 0173 75323 - Fax 0173 75191 - e-mail: edilcar@edilcar.eu - www.edilcar.eu

A Cuneo un incontro sull'Alzheimer

Giuseppe
Ambrosoli
Presidente ANAP
Confartigianato Cuneo

Si svolgerà il prossimo 13 maggio, presso il Centro Alzheimer di Corso Brunet a Cuneo, l'annuale giornata organizzata dall'ANAP Cuneo per conoscere meglio questa patologia. Con inizio alle ore 15, dopo i saluti istituzionali, si passerà ad approfondire sintomi e cure della malattia. Seguirà rinfresco per tutti i partecipanti.

«Invito tutti i soci a partecipare numeorosi a questo evento - esorta Giuseppe Ambrosoli, presidente ANAP Confartigianato Cuneo - quale utile occasione per capire come individuare sintomi e possibili modi per arginare questa malattia che colpisce sempre più spesso la popolazione anziana».

COS'È L'ALZHEIMER

Il morbo di Alzheimer è un processo, degenerativo ed incurabile, che distrugge progressivamente le cellule cerebrali, rendendo a poco a poco l'individuo che ne è affetto incapace di una vita normale.

La malattia è dovuta a una diffusa distruzione di neuroni, causata principalmente dalla beta-amiloide, una proteina che depositandosi tra i neuroni agisce come una sorta di collante, inglobando placche e grovigli "neurofibrillari".

La malattia è accompagnata da una forte diminuzione di acetilcolina nel cervello, sostanza fondamentale per la memoria ma anche per le altre facoltà intellettive.

La conseguenza di queste modificazioni cerebrali è l'impossibilità per il neurone di trasmettere gli impulsi nervosi e quindi la morte.

All'inizio i sintomi - qualche difficoltà a ricordare e la perdita delle capacità intellettive - possono essere così lievi da passare inosservati, sia all'interessato che ai familiari e agli amici.

PROSSIME RIUNIONI CONSIGLIO PROVINCIALE

Ecco le date dei prossimi Consigli provinciali ANAP.
Si ricorda che i Consigli sono aperti non solo a delegati, vice-delegati ed uditori, ma a chiunque voglia apportare il suo contributo con idee, proposte, ...
Tutte le riunioni si svolgeranno presso Sala consiglio di Confartigianato Cuneo (ingresso via XXVIII Aprile, 24).

- 10/05/2016 - ore 16.00
- 14/06/2016 - ore 16.00
- 12/07/2016 - ore 16.00
- 13/09/2016 - ore 16.00
- 11/10/2016 - ore 16.00
- 15/11/2016 - ore 15.00
- 13/12/2016 - ore 15.00

CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO

Tornano anche quest'anno le visite gratuite per il controllo dell'udito in collaborazione con Audibel.
Tutte le visite si svolgeranno presso gli uffici della Confartigianato Cuneo dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

- 9 maggio 2016 - Cuneo - Via XXVIII Aprile, 24
- 9 maggio 2016 - Mondovì - Via degli Artigiani, 10
- 9 maggio 2016 - Bra - Piazza G. Arpino, 35
- 9 maggio 2016 - Alba - Corso P. Cillario Ferrero, 8
- 16 maggio 2016 - Saluzzo - Via Vittime di Brescia, 3
- 5 settembre 2016 - Cuneo - Via XXVIII Aprile, 24
- 5 settembre 2016 - Mondovì - ia degli Artigiani, 10
- 5 settembre 2016 - Bra - Piazza G. Arpino, 35
- 5 settembre 2016 - Alba - Corso P. Cillario Ferrero, 8
- 12 settembre 2016 - Saluzzo - Via Vittime di Brescia, 3
- 7 novembre 2016 - Cuneo - Via XXVIII Aprile, 24
- 7 novembre 2016 - Mondovi - Via degli Artigiani, 10
- 7 novembre 2016 - Bra - Piazza G. Arpino, 35
- 7 novembre 2016 - Alba - Corso P. Cillario Ferrero, 8
- 14 novembre 2016 - Saluzzo - Via Vittime di Brescia, 3

Per informazioni: Segreteria ANAP Cuneo - 333 2007115

Crescono le imprese al femminile

FOCUS SULL'IMPRESA "IN ROSA" A CASELLE NEL MEETING FORMATIVO NAZIONALE DEL MOVIMENTO DONNE IMPRESA

Erano un centinaio le imprenditrici arrivate da tutta Italia per partecipare al Meeting formativo del Movimento Donne Impresa, un evento organizzato da Confartigianato Nazionale e Confartigianato Piemonte a Caselle Torinese lo scorso 15, 16 e 17 aprile 2016. Il meeting è stato come di consueto un momento di approfondimento e formazione per le imprenditrici al quale ha partecipato anche un gruppo di imprenditrici del Movimento di Cuneo insieme alle Presidenti territoriali .

Nel corso del meeting dal titolo "Persona. Artigiana. Associata" le imprenditrici hanno infatti condiviso, nella sessione formativa organizzata con Paolo Carmassi, metodi, strategie, strumenti, tecniche di promozione che possono essere applicate al mondo dei prodotti e dei servizi, così come alla valorizzazione di idee, soluzioni, processi ma anche in ambiti differenti, come quello associativo, in particolare nell'ottica dello sviluppo.

Quest'anno il meeting è approdato

L'intervento della Presidente Regionale del Movimento Daniela Biolatto

in Piemonte a Torino - commenta la Presidente Regionale di Donne Impresa Daniela Biolatto - con grande soddisfazione siamo state liete di ospitare nella nostra Regione questo momento formativo così importante. Fare rete, mettendo le nostre capacità ed esperienze in comune può aiutarci a superare le distanze, le barriere fisiche portando nel mondo l'eccellenza del made in Italy. Il Meeting ha rappresentato anche un'occasione per far conoscere il territorio piemontese, il suo patrimonio culturale, storico e paesaggistico oltre alla sua tradizione eno-gastronomica."

Nel corso del meeting sono intervenuti: la Vice Presidente Nazionale di Confartigianato Rosa Gentile e Past President Movimento Donne Impresa, la Presidente Nazionale di Donne Impresa Edgarda Fiorini, l'On. Mino Taricco, il Presidente Regionale di Confartigianato Maurizio Besana, il Presidente di Confartigianato Torino Dino De Santis, il Presidente della Consulta Regionale Femminile Cinzia Pecchio, il Presidente Provinciale di Confartigianato Cuneo Domenico Massimino, la Presidente Regionale Movimento Donne Daniela Biolatto, la Presidente del Movimento di Torino Patrizia Del Zotto. Ha partecipato anche il Presidente Regionale Giovani Imprenditori Daniele Casetta.

"Le donne italiane - sottolinea Daniela Biolatto, presidente del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Piemonte - sono sull'orlo di una crisi di welfare. L'Italia, infatti, non sembra essere un paese per mamme che lavorano. E lo è ancor meno per le imprenditrici le quali sono escluse dagli interventi a tutela della maternità previsti per le lavoratrici dipendenti. L'estensione del voucher baby sitting alle imprenditrici rappresenta sicuramente un successo per il Movimento, anche se si è ancora in attesa del decreto attuativo".

L'Italia ha la leadership europea per numero di imprenditrici e lavoratrici autonome, con 1.578.000 (di cui 146.143 in Piemonte) donne occupate indipendenti (al netto delle coadiuvanti familiari), il 15% del totale registrato nell'Unione

La delegazione cuneese partecipante al meeting con il presidente territoriale Domenico Massimino

Europea, davanti a Regno Unito (1.426.600 -13,5% del totale), Germania (1.331.000 -12,6% del totale), Spagna (982.600 -9,3% del totale) e Francia (969.900 - 9,2 % del totale).

L'impresa che resiste e cresce è quella guidata da una o più donne, non solo nei settori prettamente femminili, come quelli per la cura del benessere della persona, ma anche nei comparti edili, manifatturieri e metalmeccanici.

Il punto di forza delle donne sono proprio le caratteristiche quali il pragmatismo, la versatilità, la resilienza ovvero la capacità di far fronte in modo positivo alle difficoltà e la voglia di imparare sempre cose nuove per migliorare.

Confartigianato Imprese Cuneo ed il Movimento Impresa di Cuneo hanno collaborato all'organizzazione del Meeting per la buona riuscita dell'evento ed all'allestimento di una mostra artigiana all'interno della sala meeting alla quale hanno esposto una ventina di imprese al femminile del Piemonte e le seguenti partecipanti del Movimento di Cuneo: Bruna Couture di Bruna Besso Pianetto - Verzuolo (abiti da sposa e da cerimonia); Mary Bertola Acconciature e Bijoux - Fossano bijoux; Serim di Mirella Marenco - Dogliani (intimo, moda mare); Somà parrucche di Tiziana Somà - Saluzzo (Parrucche); Tolin Parquets snc, Daniela Minetti - Torre San Giorgio (pavimentazioni in legno).

Hanno sponsorizzato la manifestazione nazionale il CENPI - Confartigianato Consorzio Energia piccole imprese e la Banca Alpi Marittime.

Inoltre un ringraziamento speciale alle componenti del Movimento Donne Impresa di Cuneo: Chionetti Giovanna (ditta l'Angolino di Villanova Mondovì), Origlia Sara (ditta La Talpina di Genola) e Sepertino Anna Maria (Caseificio Sepertino di Marene) per aver omaggiato a tutte le partecipanti al meeting i prodotti tipici del Piemonte ed alla Presidente regionale Daniela Biolatto che ha consegnato a tutte le donne la maglietta personalizzata del meeting con il logo di Donne Impresa.

CONVEGNO IN CCIAA: DIVENTARE LEADER RIMANENDO DONNE

Lo scorso 11 aprile si è svolto in Camera di Commercio a Cuneo un interessante convegno dal titolo "Da Alice nel paese delle meraviglie ... ad Alice in carriera", organizzato dal C.I.F. - Centro Imprenditoria Femminile con il patrocinio del Comune di Cuneo. L'incontro, organizzato nell'ambito della rassegna "8 marzo e dintorni", ha visto anche l'intervento di alcune consigliere camerali tra le quali Mirella Marenco, Presidente del Movimento Donne di Cuneo, e Stefania Bongiovanni past-president del Movimento Giovani Cuneo e componente della Giunta di Confartigianato Cuneo, che hanno portato la loro esperienza e storia personale di leadership al femminile.

BRA: UNA BIENNALE D'ARTE AL FEMMINILE

Presso il Movicentro di Bra si svolgerà dal 4 al 25 giugno un'esposizione completamente dedicata al talento delle donne: la "Biennale della Creatività al femminile – W.A.B. Women Art Bra".
La "Biennale", organizzata dal Comune di Bra in collaborazione con la Consulta Pari Opportunità, la cui vice presidente Maria Bonardo è anche componente attiva del Movimento Donne Impresa Cuneo, vuole rendere omaggio all'arte proposta dalle donne, in ogni sua sfaccettatura attraverso le opere di artiste che si distinguono nella pittura, nel disegno, nelle arti applicate.
Per maggiori informazioni: Comune di Bra - Ufficio Cultura - tel. 0172 430185

donne impresa
20 anni
Confartigianato CUNEO

Per conoscere le attività del Movimento contattare:
Segreteria provinciale
Movimento Donne Impresa
tel. 0171.451252
donneimpresa@confartcn.com

ARTIGIANI IN FESTA A BORGO SAN DALMAZZO PER IL PATROCINIO DI SAN GIUSEPPE

Da 230 anni la terza domenica dopo Pasqua, a Borgo San Dalmazzo, gli artigiani (i primi furono i falegnami), i commercianti, industriali, imprenditori e operai si ritrovano per celebrare il loro patrono, San Giuseppe. Ogni anno un priore, con la collaborazione dei massari, si occupa di organizzare la festa e dell'attività ordinaria del patrocinio e dedica la festa annuale ad un artigiano meritevole. Tra i momenti più suggestivi della giornata il passaggio della bandiera, simbolico passaggio di consegne tra il priore e i massari uscenti e quelli entranti.

L'edizione 2016 della festa è stata dedicata a Marco Dalmasso, artigiano mobiliere; il priore Ugo Finotello è stato coadiuvato nell'attività dell'anno concluso da Monica Beccaria, Roberto Pecollo e Adriano Giordana. La manifestazione ha avuto la giornata clou nella giornata di domenica, con la sfilata di auto d'epoca e degli artigiani, con la banda di Chiusa Pesio e i gruppi folkloristici di Borgo San Dalmazzo e di Castelnuovo Don Bosco (AT), alla quale è seguita la Messa nella parrocchia di San Dalmazzo, dove il gruppo è stato accolto dalla Confraternita di San Dalmazzo e di Santa Croce, con il priore Walter Cesana.

In seguito sono stati premiati gli studenti delle scuole di Borgo che hanno partecipato al concorso "Mestieri di ieri e di oggi". La giuria ha tenuto conto di molti criteri, ma in particolare ha prestato attenzione alla manualità utilizzata per realizzare disegni e installazioni.

Al concorso hanno partecipato 123 opere. Nell'occasione è stato consegnato alla Dirigente scolastica, Luciana Ortu, il contributo di 1.000 euro, che servirà per la realizzazione del diario d'istituto, che i 936 studenti dell'Istituto Comprensivo potranno acquistare ad un prezzo modico.

MERCATINO

Lampade plafoniere 3f cub 4x55 w usate. Vendo quantità 3 in ottime condizioni. Prezzo € 170/cad. oppure in blocco a complessivi € 490,00 trattabili. tel. 338.9878518 – pgfea@tiscali.it

Cedesi attività raccolta rifiuti solidi urbani, raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi e autotrasporto di cose per conto terzi (iscrizione albo gestori ambientali - sezione di Torino - categoria 1 e 4). Per informazioni: tel. 0171 214649

Per annunci: redazione@confartcn.com

LUTTI

Confartigianato Cuneo piange la scomparsa di **Giovanni Bertola**, di Cavallermaggiore, storico associato della Zona di Savigliano, già titolare dell'omonima ditta di lavorazioni agricole conto terzi e trebbiature avviata nel 1938 dal padre Giovanni e rilevata a partire dal 2000 dal figlio Alessandro.

In questo momento di dolore siano di conforto ai familiari le condoglianze dell'Associazione.

Per segnalazioni: redazione@confartcn.com

I PREMIATI PER FEDELTÀ ASSOCIATIVA E NUOVA IMPRENDITORIA ARTIGIANA DELLA ZONA DI CEVA

Un centinaio di associati artigiani con le rispettive famiglie, hanno partecipato sabato 19 marzo 2016 alle ore 20,30 presso l'Hotel - Ristorante "Sanremo" di Ceva, alla serata per la consegna dei premi Fedeltà Associativa e Nuova Imprenditoria Artigiana della zona di Ceva 2016 giunta alla XXVª edizione.

Un particolare momento di forte aggregazione della vita associativa di tutto il comparto di Confartigianato – Imprese.

Presenti alla serata il direttivo della zona di Ceva al completo, con il presidente di Zona Sergio Rizzo, la vice presidente vicario Rosalba Murialdo, il vice presidente di zona Enrico Molineri, anche presidente provinciale dei giovani imprenditori, assieme ai vertici della Confartigianato Imprese Cuneo: vice presidente Giorgio Felici, il presidente Confartigianato Fidi Cuneo Roberto Ganzinelli, il vice direttore di Confartigianato Cuneo Gianangelo Brovia, la presidente regionale del Movimento Donne Impresa Daniela Biolatto, la presidente provinciale del Movimento Donne Mirella Marenco e il presidente dei Revisori dei Conti Davide Merlino.

Folto anche il parterre di autorità istituzionali presenti: l'On. Enrico Costa, Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, l'On. Mino Taricco, Guido Bessone per la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo, Attilio Ferrero in rappresentanza della Camera di Commercio di Cuneo, Rocco Pultanò per la Provincia di Cuneo, l'assessore Paola Gula per il Comune di Ceva.

Foto di gruppo per premiati e autorità presenti

A conclusione degli interventi degli oratori che si sono succeduti e che hanno inteso complimentarsi evidenziando l'importanza della manifestazione, si è svolta la premiazione degli associati che hanno raggiunto l'ambito traguardo rispettivamente dei 50 e 35 anni di iscrizione associativa.

L'intervento del Ministro Enrico Costa (a sinistra) con il presidente zonale Sergio Rizzo (a destra)

Con la motivazione: "Per la lunga fedeltà associativa" dei 50 anni sono stati premiati con una targa:

- **Gianfranco Berutti** – Impiantista idraulico - Ceva
- **Giuliana Felloni** – Parrucchiera - Ceva
- **Raviolo Flli. snc di Raviolo Mario & C** – Edilizia - Bagnasco
- **Emanuele Garzo** – Barbiere - Garessio.

I premi "Per la lunga fedeltà associativa" dei 35 anni sono stati consegnati a:

- **Giulio Andreis** – Lavorazioni meccaniche - Ormea
- **Bernardo Fresia** – Meccatronica - Camerana
- **Autotrasporti F.lli Gallo snc** – Autorasporto - Ceva
- **Marino Mazza** – Odontotecnico - Saliceto
- **Roberto Prato** – Impresa edile - Paroldo
- **Mao Patrizio e Gianni & C. snc** – Autotrasporto - Garessio

Sono state inoltre consegnate alcune pergamene a giovani che recentemente si sono inscritti all'associazione di Confartigianato zona di Ceva:

- **Cristian Giordano** – Lavorazioni edili - Sale delle Langhe
- **Munir Zeka** – Lavorazioni edili - Ceva
- **Manuela Brignacca** – Commercio minuto di frutta e verdura - Garessio

La serata é proseguita con un momento musicale e l'estrazione a sorte di numerosi premi.

LA MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO 2016 GUARDA ALLA MUSICA

TRA GLI SPONSOR ANCHE CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO

Raccontare la storia di un territorio, dei suoi artigiani, del legno e delle botteghe, condividere il ricordo con chi quella storia l'ha scritta e da quella narrazione partire con orgoglio immaginando una nuova prospettiva. Questo sarà il concetto ispiratore della Mostra Nazionale dell'Artigianato di Saluzzo 2016.

Dopo i temi "La Memoria", "Il Presente" e "La Prospettiva"dell'edizione 2015, il fil rouge di quest'anno sarà "La Musica".
La musica è uno degli aspetti peculiari della cultura del territorio saluzzese; la musica è strettamente legata all'artigianato e vede in questi luoghi una serie di eccellenze che è il caso di conoscere, raccontare e promuovere. Saluzzo è stata da poco oggetto dell'affidamento dell'eccezionale collezione di strumenti antichi Accardi, ma anche le arpe della Salvi Harps, prodotte a Piasco, la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale (APM) di Saluzzo ed infine la musica occitana che ha trovato nelle Terre del Monviso e nelle Valli Occitane in suo fulcro.
Il percorso narrativo a tema musicale introdurrà il visitatore ad una serie di appuntamenti votati al design: le conferenze con i professionisti, il B2B per le aziende, gli incontri con l'architetto per le famiglie ed una serie di eventi collaterali porteranno il pubblico e gli addetti ai lavori a trovare, anche in questa prossima edizione, un contenitore ricco di offerte per la casa e per il design.

PARTECIPA ANCHE TU ALLA MOSTRA DELL'ARTIGIANATO 2016

Fai conoscere la tua azienda a saluzzo dal 21 al 30 ottobre.
Per info rivolgersi a:

- **Confartigianato Imprese Cuneo**
  tel. 0171 451111 - eventi@confartcn.com
- **Fondazione Amleto Bertoni Saluzzo**
  tel. 0175 43527 – www.fondazionebertoni.it

La Mostra, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni in stretto contatto con il Comune di Saluzzo e l'assessorato alle attività produttive, e l'associazione Art.ur, che ha ideato il progetto, sarà visitabile nei due weekend, dal 22 al 30 ottobre, nello storico edificio dell'Ex Caserma Musso, e si avvarrà della collaborazione ormai consolidata con Confartigianato Imprese Cuneo, l'associazione di artigiani più rappresentativa del territorio e seconda a livello nazionale per numero di iscritti.

Nella precedente edizione il successo di visitatori è stato significativo, grazie anche al coinvolgimento di enti pubblici e grandi aziende private, artigiani esperti ed artisti, Istituti scolastici, che formano i futuri artigiani, con i laboratori per le scuole, associazioni teatrali, di volontariato e giovanili, start-up di design e cittadini: una comunità che si è unita per presentare una delle sue eccellenze e dare il via ad un "cantiere" che ha promesso di regalare altre puntate a questa storia.

«Confermiamo anche quest'anno – dichiara Domenico Massimino presidente di Confartigianato Imprese Cuneo - la nostra collaborazione con la Fondazione Amleto Bertoni nel creare un evento che promuove la grande tradizione dell'artigianato locale, senza però dimenticare l'innovazione e il coinvolgimento dei giovani».

«È un evento prestigioso per l'artigianato e per il territorio – sottolinea Michele Quaglia presidente della zona di Saluzzo di Confartigianato Imprese Cuneo – una vetrina impedibile per i nostri associati che operano nel settore da generazioni.
La lavorazione lignea rappresenta una peculiarità del territorio saluzzese, che va sostenuta ed incentivata.
Ecco perché, recentemente abbiamo firmato il protocollo d'intesa per il "Polo del Legno di Saluzzo e della valli del Monviso". Siamo in 17, tra enti ed istituzioni, pronti a mettere in campo idee ed iniziative per creare nuove opportunità e nuovo futuro».

INVESTI IN FORMAZIONE

La sicurezza è un valore ed un rischio aziendale

CORSI OBBLIGATORI RSPP

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

LA SOLUZIONE DI CONFARTIGIANATO CUNEO

Verifica presso gli uffici di Confartigianato Imprese Cuneo se devi frequentare il corso obbligatorio di aggiornamento entro l'11 gennaio 2017

Informazioni: Area Formazione - tel. 0171 451111 - corsi.sicurezza@confartcn.com

AFFRETTATI! Tariffe agevolate se ti iscrivi entro il 30 giugno 2016

Confartigianato
CUNEO

Peugeot Partner è sempre più sorprendente grazie ai **3 posti davanti** e ai **4 metri³ di carico**. Ed è sempre più affidabile e innovativo grazie al **Grip Control®**, **retrocamera** e **Touchscreen**. E oggi, la sua tecnologia è anche in versione elettrica. Vieni a provare Peugeot Partner e scopri anche tutta la gamma dei Veicoli Commerciali Peugeot: affidabile al 100%, deducibile al 140%. Ma solo fino al 31.12.2016.

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT. PRONTI A TUTTE LE SFIDE.

Es. finanz. clienti Business su **Partner Comfort BlueHDi 100 Euro 6 con tre posti, clima e radio Bluetooth®, sensori posteriori.** Prezzo promo valido per acquisto con formula finanziaria Linea Avantage PRO € 13.283, IVA e mss incl. (IPT e imposta di bollo su conformità escl.). Anticipo € 4.050. Imposta sostitutiva su contratto in misura di legge, spese pratica € 350, spese incasso mensili € 3,50. Importo tot. credito € 9.583; importo tot. dovuto € 11.113,20. 60 rate mensili da € 200,79. Tan (fisso) 5,99%, TAEG 8,79%. Rata mensile con servizio facoltativo Peugeot Security (contratto estens. garanzia per 5 anni o fino a 100.000 km, importo mensile servizio € 12,00). Scade il 30/04/2016. Salvo approvaz. Banca Psa Italia S.p.A. Immagine inserita a scopo illustrativo.

EXTRASCONTI AI SOCI Confartigianato CUNEO

MOTION & EMOTION

PEUGEOT PROFESSIONAL

CONCESSIONARIA CUNEOTRE

CUNEO via Torino, 216/A - tel. 0171 403434 - cuneotre@cuneotre.com

CUNEO MONDOVÌ FOSSANO SAVIGLIANO

cuneotre.com